



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GALLUPPI COLLODI BEVACQUA

RCIC87200P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALLUPPI COLLODI BEVACQUA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7125/IV.1** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 184** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 199** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Galluppi-Collodi-Bevacqua" è collocato nella periferia Sud della città e comprende 4 plessi variamente dislocati, Galluppi, Collodi, Botteghelle e Bevacqua. Attualmente il numero degli iscritti è di c.ca 680 alunni distribuiti nelle 23 classi di Scuola Primaria (12 nel plesso Galluppi e 11 nel plesso Collodi), nelle 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia (5 nel plesso Botteghelle e 4 al Collodi) e nelle 10 classi di Scuola Secondaria di primo grado Bevacqua, in cui funziona un corso ad indirizzo musicale. Il plesso Galluppi ospita inoltre l'ufficio del Dirigente Scolastico, del DSGA e gli uffici amministrativi.

Il Comprensivo serve un bacino d'utenza esteso tra i quartieri "Sbarre" e "Gebbone", zone densamente popolate, con un tessuto urbano disomogeneo: edifici vecchi sorgono accanto a case popolari di più recente costruzione (anni '70/'80) e a moderne abitazioni residenziali. L'eterogeneità urbanistica si rispecchia nel contesto economico e socioculturale: circa la metà delle famiglie è monoreddito da lavoro dipendente, esiguo il numero di professionisti e di lavoratori autonomi, il resto svolge lavori occasionali o è disoccupato o in cerca di prima occupazione. Dai dati di contesto rilevati per le prove INVALSI, emerge un livello di istruzione medio-basso, pochi possiedono titoli universitari, la maggioranza ha il diploma di maturità, la licenza media e qualifiche professionali.

Nel territorio si registra la presenza di famiglie Rom; sono stanziali, anagraficamente italiane e vivono in case popolari; anche tra queste il livello di scolarità è medio basso.

Recentemente si è avuto un incremento dell'affluenza di alunni stranieri, comunitari e molti extracomunitari, i cui genitori hanno occupazioni modeste o svolgono lavori saltuari; sono integrati nel tessuto sociale, ma possiedono un bagaglio culturale fortemente carente dal punto di vista linguistico, con una conoscenza dell'Italiano appena rudimentale. Ne deriva che spesso gli alunni di origine straniera di prima generazione incontrano difficoltà di apprendimento della lingua e, di conseguenza, nello studio specifico delle discipline; questa è la fascia che ha più difficoltà a raggiungere il successo scolastico.

L'eterogeneità di provenienza degli iscritti offre alla scuola stessa l'opportunità di ampliare il suo sguardo sulle culture e sui saperi appartenenti a popolazioni diverse, alla luce di un mondo ormai globalizzato e in costante evoluzione; la scuola così lavora su molteplici linguaggi verbali, non verbali e simbolici.

Nell'Istituto si contano diverse iscrizioni di allievi con disabilità certificata, i quali sono ben supportati dai docenti di classe, dai docenti di sostegno e dal GLI, operante in costante collaborazione con l'équipe di



neuropsichiatria infantile del Servizio sanitario competente. Inoltre, tra gli iscritti esiste un significativo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, tra questi una minima percentuale presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento e una maggioranza di bisogni per lo più dovuti a svantaggio socioculturale accentuato dall'inevitabile peggioramento delle condizioni socioeconomiche legato al persistere dell'emergenza epidemiologica. In questa fascia di utenza, l'introduzione della Didattica Digitale Integrata evidenzia scarsa disponibilità di device personale efficienti e di un'adeguata competenza digitale.

Il rapporto con le famiglie è positivo: i genitori, salvo alcune eccezioni trascurabili, generalmente partecipano con senso di responsabilità e collaborazione alla vita scolastica.

Nel territorio operano servizi sociali ed associazioni parrocchiali, culturali e sportive a cui partecipa una buona parte di alunni, ma la Scuola resta il principale nucleo di socializzazione e di diffusione del Sapere in quanto rappresenta il fulcro da cui scaturiscono le dinamiche che coinvolgono tutte le variabili interagenti tra loro: alunni-docenti-enti territoriali-famiglie, e valorizza le eventuali differenze producendo nel contempo ricchezza di esperienze, idee e scambio di conoscenze.

In tal senso sono stati stipulati accordi e protocolli con le associazioni del territorio per l'arricchimento dell'OF e la collaborazione per progetti specifici, fornendo risorse professionali, strumenti e materiali; inoltre, l'Istituto è attivamente impegnato nel porre in essere le innovazioni connesse alle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e a partecipare con assiduità alle iniziative proposte dai Programmi Operativi Nazionali (FSE e FESR) e regionali, al fine di moltiplicare le opportunità di formazione e di istruzione da offrire all'utenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA - UBICAZIONE PLESSI

Il comprensivo è attualmente composto da 4 plessi che ospitano 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 23 classi di scuola primaria, 10 classi di Scuola Secondaria di 1° grado.

ISTITUTO PRINCIPALE

Istituto Comprensivo Galluppi-Collodi-Bevacqua - C.M. RCIC87200P - Via Sbarre Centrali Botteghelle - 89132 RC - Tel. 096551066 - Fax 0965 599120 - sito Web <http://www.icgalluppirc.edu.it> - e-mail rcici87200p@istruzione.it - Pec rcic87200p@ipec.istruzione.it

PLESSI

Scuola infanzia Plesso Botteghelle - Via dell'Itria SNC - 89132 RC - C.M. RCAA87201G - Numero Sezioni: 5



Scuola Primaria Plesso Galluppi - Via Sbarre C.li Bott.ile - 89132 RC - C.M. RCEE87201R - Numero Classi: 12

Scuola infanzia e Primaria Plesso Collodi - Viale A. Moro Trav. I INA CASA - 89129 RC - CM RCAA87202L (Infanzia) - RCEE87202T (Primaria) - Numero Sezioni Infanzia: 4 - Numero Classi Primaria: 11

Scuola Secondaria di 1° grado Plesso Bevacqua - C.M. RCMM87201Q - Numero Classi 10 - (tra le quali n.1 corso ad indirizzo musicale)

N.B. Nel 2014, la chiusura per inagibilità strutturale del plesso della Secondaria di primo grado "Pasquale Bevacqua", non avendo a tutt'oggi il Comune provveduto a reperire una nuova sede per il suddetto ordine di scuola, ha determinato una redistribuzione delle 10 classi nei plessi Collodi e Galluppi che possiedono, sì, la necessaria capienza, e ospitano le classi della scuola secondaria, ma non senza un minimo di sacrificio. Sono stati infatti utilizzati spazi, altrimenti destinati, limitando l'utilizzo degli attrezzatissimi laboratori acquistati coi fondi PON FESR; è comunque stato possibile recuperare le aule necessarie per ospitare le classi del Bevacqua riadattando locali che erano precedentemente destinati a molteplici utilizzi, mentre i grandi androni, di cui l'Istituto è ampiamente dotato, vengono adoperati, all'occorrenza, per lo svolgimento di attività laboratoriali, convegnistiche, concertistiche, di videoproiezione e di gruppo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA - INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale, ormai realtà consolidata negli anni per il nostro Istituto, offre la possibilità agli utenti di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti dai docenti di strumento, che sono insegnati specializzati e qualificati per tale insegnamento. Lo studio di uno strumento richiede impegno, applicazione, ma reca in sé anche una componente ludica e di divertimento. Questo ultimo aspetto è rivelatore di quanto la pratica musicale contribuisca a creare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare la capacità degli allievi di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, educazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado Bevacqua. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società moderna che è in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali, melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica agogica, e alla loro traduzione di tali categorie in elementi



significativi del linguaggio musicale che l'alunno interiorizza e fa propri. La pratica musicale consente, insomma di far proprio il linguaggio musicale attraverso il quale arricchire le proprie possibilità espressive.

Gli strumenti che vengono insegnati nella nostra scuola sono:

- violino
- flauto
- chitarra
- pianoforte

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Dall'analisi delle caratteristiche del territorio e dei bisogni formativi dell'utenza, in precedenza esposti, emerge chiaramente il ruolo fondamentale svolto dal nostro Istituto nel porsi come centro promotore di esperienze significative e di opportunità di crescita culturale per i suoi iscritti ed è in tale direzione che è indirizzato l'impegno del Dirigente, del corpo docente e di tutto il personale scolastico al fine di reperire e porre in essere molteplici iniziative di formazione per le quali occorre reperire risorse economiche, umane, materiali.

Le risorse economiche disponibili derivano dai finanziamenti ministeriali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. L'Istituto mantiene da sempre un'intensa attività di progettazione e di partecipazione ai bandi per i finanziamenti pubblici aggiuntivi, sia regionali sia nazionali. Principali enti finanziatori sono quindi: Regione, Stato e Unione Europa, con fondi PON FSE e FESR.

L'utilizzazione delle risorse economiche e finanziarie è oculata e finalizzata anche al potenziamento delle risorse materiali. La maggior parte dei plessi scolastici è dotata di laboratori multimediali attrezzati con schermi mobili multifunzione per video-conferenze, di aule scolastiche fornite di LIM, alcune delle quali necessitano di operazioni di manutenzione straordinaria. Tutti i dispositivi sono cablati e/o muniti di sistema Wi-fi per il collegamento alla rete INTERNET (che è in via di potenziamento). Dall'a. s. 2012/13 si è avviato l'uso del registro elettronico per la scuola primaria e secondaria di primo grado (registro di classe, registro del docente, programmazione, elaborazione scheda di valutazione). Nel periodo più recente, la Scuola ha acquistato un'ampia dotazione di tablet al fine di facilitare le attività di Didattica a Distanza, durante il trascorso periodo pandemico, e di



Didattica Digitale Integrata e per favorire la partecipazione e l'inclusione di coloro che non dispongono di device personali. Tale innovativa e condivisa "vision" è tesa a cogliere ogni opportunità economica e risorsa materiale per creare un ambiente didattico in cui la tecnologia possa favorire l'apprendimento dei discenti e permetta l'attuazione di una didattica per competenze flessibile, libera da rigide divisioni per materie, che passa anche attraverso la rivoluzione degli ambienti scolastici, promotori di un concreto apprendimento partecipato e inclusivo. Proseguendo in questa direzione, in ogni ordine di scuola sono presenti e funzionanti laboratori scientifici, di musica e arte, sale-biblioteca, palestre e spazi interni ed esterni polifunzionali utili a molteplici attività, dalla drammatizzazione alle pratiche motorie e sportive. Tutti gli edifici dell'Istituto sono dotati degli standard di sicurezza e annualmente si provvede all'elaborazione di un piano di gestione delle emergenze che prevede regolari simulazioni di evacuazione. Un valore aggiunto è rappresentato inoltre dagli ampi spazi esterni con aiuole e piante tipiche del territorio; quest'ultima risorsa permette la realizzazione di diversi laboratori didattici e attività all'aperto per valorizzare le potenzialità, anche quelle sommerse, di ogni allievo e la formazione sua globale. Punto di forza è dunque la possibilità di condurre gli alunni a sperimentare percorsi scolastici autentici, completi e unitari, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, accompagnandoli nelle varie fasi della loro crescita e guidandoli a riconoscersi ed identificarsi, sia individualmente sia nel contesto del gruppo classe, quale parte integrante dell'intera comunità scolastica educante.

VINCOLI

L'Ente locale e gli enti privati di servizio con i quali la scuola interagisce per la manutenzione di spazi e utenze varie non sempre riescono a rispondere con tempestività ai bisogni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

OPPORTUNITA'

L'Istituto è riccamente attrezzato, vi sono laboratori, palestre, spazi all'aperto, grandi androni, aule ampi e luminose, dotate di LIM; molti spazi di attività dell'Istituto, oltre agli uffici amministrativi, dispongono di connessione INTERNET (quasi totale copertura della scuola con fibra ottica), sono cablati e dotati di rete Wi Fi (quest'ultima in via di potenziamento).

Laboratori (con collegamento ad internet):

- Informatica (2)



- lingue (2)
- multimediale (diversi laboratori mobili)
- Scienze (2)

Biblioteca Classica (2)

Aula Magna (3)

Strutture sportive: palestre (2) - Campo Basket-Pallavolo all'aperto (1)

Servizi Mensa con spazio dedicato (2)

Attrezzature Multimediali:

- PC e tablet presenti nei laboratori (35)
- PC e tablet presenti nelle biblioteche (2)
- Tablet dedicati agli alunni disabili e tablet da fornire da in comodato d'uso ad alunni non in possesso di device efficiente (90)
- Schermi mobili multifunzione/videoconferenza

Ulteriori opportunità di implementazione delle attrezzature digitali e di potenziamento della rete sono state recentemente reperite attraverso i progetti:

- PON FESR REACT EU - 13.1.2A - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" di cui all'Avviso N. 28966 del 06/09/2021
- PON FESR - REACT EU - Asse V - 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di cui all'Avviso del 20/07/2021 per la realizzazione di reti cablate e wireless nelle scuole
- PON FESR -13.1.3A - "Edugreen - laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" dotazione di attrezzature per la trasformazione della didattica e dell'organizzazione scolastica di cui all'Avviso del 24/05/2022
- PON FESR - 13,1,5A - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"
- Progetto "robotica educativa in ogni classe" Spazi e strumenti digitali per le STEM - PNSD - Scuola 4.0 -Scuola innovativa, cablaggi, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Inoltre l'Istituto partecipa alle seguenti iniziative:



- Next generation classrooms , 100.000 classi innovative -Linea di investimento 3.2: Scuola 4.0
- Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori - "Piano Scuola 4.0"
- Linea di investimento 1.4 del PNRR: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"
- progetto "Animatori digitali 2022-2024", Avviso M.I. prot. n. 91698 del 31/10/2022 - Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 -PNRR

e ha presentato la propria candidatura per la partecipazione ai progetti inseriti nel PNRR.

- Avviso investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Scuole dicembre 2022

per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione (Si potrà così disporre, in pratica, di un sito internet nuovo e specifico per le pubbliche amministrazioni, più performante e all'avanguardia).

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole dicembre 2022.

pubblicato In data 7 dicembre 2022 - "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" , attraverso il quale si vuole migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti web e servizi digitali online, grazie all'adozione di siti web che favoriscano accessibilità, efficacia ed inclusività.

Grazie ai finanziamenti derivanti da tale attività progettuale è stato e sarà possibile arricchire la dotazione di strumenti multimediali (e non solo): monitor digitali interattivi touch screen, dei sistemi di video conferenza, del numero web cam, oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Inoltre, con l'impiego dei fondi ottenuti attraverso l'intensa attività di progettazione a valere su fondi FESR si sono anche potuti adeguare dispositivi e strumenti in dotazione agli uffici di Segreteria (per favorire e accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa).

VINCOLI

Necessità di manutenzione ordinaria/straordinaria delle LIM e di completamento delle operazioni di potenziamento della rete INTERNET.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto consta di 4 plessi: Primaria Galluppi, Infanzia Botteghelle, Infanzia e Primaria Collodi, Secondaria di I grado Bevacqua (le cui 10 classi sono dislocate presso gli edifici scolastici del Galluppi e del Collodi in seguito all'inagibilità strutturale della sede originaria sita in via Sbarre Centrali, ora destinata alla demolizione). L'Istituto è situato nella zona sud della città, area ad alto incremento abitativo con insediamenti di sia di edilizia residenziale che popolare. Il contesto socioculturale ed economico è abbastanza eterogeneo. Circa la metà delle famiglie appartiene alla fascia monoreddito da lavoro dipendente, una buona parte è disoccupata o in cerca di prima occupazione. Si registra la presenza di iscritti di etnia Rom la cui comunità è stanziale. Provengono da famiglie anagraficamente italiane, abitano in case di edilizia popolare, generalmente frequentano e partecipano alle iniziative curricolari ed extracurricolari offerte all'utenza. La scuola esercita una forte valenza educativa su questa fascia di alunni e, in raccordo con i servizi sociali, riveste un ruolo fondamentale nel loro processo di integrazione. Nella comunità scolastica sono pienamente inseriti anche numerosi alunni con disabilità certificata; all'interno dell'istituto opera attivamente il GLI e vengono svolti periodicamente incontri con l'équipe di neuropsichiatria infantile.

Vincoli:

La crisi economica, aggravata dalle condizioni determinate dalla pandemia, ha comportato: diminuzione della produzione e crescita della disoccupazione che si riflettono nella Scuola come caratteristica di svantaggio. Un ulteriore vincolo è rappresentato dall'eterogeneità della popolazione scolastica, composta da un certo numero di famiglie provenienti da paesi extracomunitari che hanno una conoscenza appena essenziale della nostra lingua.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IC attualmente conta circa 677 alunni distribuiti nelle 23 classi di Scuola Primaria (12 nel plesso Galluppi e 11 nel plesso Collodi), nelle 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia (5 plesso Botteghelle e 4 al Collodi) e nelle 10 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado Bevacqua, in cui funziona un corso ad indirizzo musicale. Nel territorio operano i servizi sociali ed associazioni parrocchiali, culturali e sportive a cui partecipano gli alunni. La Scuola ha stipulato accordi e protocolli con le associazioni del territorio per l'arricchimento dell'OF e stretto accordi di collaborazione per progetti specifici, fornendo e ricevendo risorse professionali, strumenti e materiali. Il rapporto con le famiglie è positivo: complessivamente i genitori dimostrano di partecipare con corresponsabilità alla vita scolastica. Grazie al proficuo impegno progettuale delle professionalità dell'istituto, l'Istituzione Scolastica è costantemente impegnata ad attuare le innovazioni connesse alle Nuove Indicazioni



Nazionali e Nuovi Scenari, partecipa con assiduità alle iniziative proposte dai Programmi Operativi Nazionali (FSE e FESR) e, nello specifico, nel corso del precedente anno scolastico, 2021/2022, sono stati realizzati i moduli formativi dei Progetti "Nessuno si salva da solo" e un "PONte verso il futuro", progettati ed autorizzati nell'ambito della Programmazione 2014/2020, Programma Operativo Nazionale (PON e POC) finanziato con FSE.

Vincoli:

La chiusura per inagibilità strutturale (nel 2014) del plesso di scuola secondaria di primo grado "P. Bevacqua", ha determinato un grande sacrificio per gli altri plessi dell'Istituto in quanto, non avendo a tutt'oggi il Comune provveduto a reperire nuovi locali per le classi del suddetto ordine di scuola, si sono dovuti utilizzare spazi, altrimenti destinati, presso altre sedi dell'Istituto. Pertanto, i due grandi plessi di scuola primaria hanno dovuto ospitare ed ospitano tutt'ora le 10 classi di scuola secondaria di primo grado. In questi due edifici, si sono dovuti ricavare spazi provvisori per le diverse attività di quest'ordine di scuola, musicale, laboratoriali, sportive ecc. Ciò nonostante, è stato possibile recuperare alcuni locali, adatti a molteplici utilizzi, e i grandi androni di cui l'Istituto è ampiamente dotato per adoperarli, all'occorrenza, come aree polivalenti utili alla realizzazione di attività laboratoriali, convegnistiche, concertistiche, di videoproiezione e di gruppo. Anche la scuola dell'infanzia Botteghelle, precedentemente ubicata negli stessi locali di via Sbarre Centrali appartenenti al plesso Bevacqua, è dal 2014 ospitata presso aule dell'Istituto Boccioni, angolo via Messina. Pertanto dispone di spazi poco adeguati alle esigenze dell'utenza e allo svolgimento delle varie attività didattiche (Aula di psicomotricità laboratori e palestra).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha 4 plessi: Primaria Galluppi (12 classi), Infanzia Botteghelle (5 sezioni), Infanzia e Primaria Collodi (rispettivamente 4 sezioni e 11 classi), Secondaria di I grado Bevacqua (le cui 10 classi sono dislocate presso gli edifici scolastici del Galluppi e del Collodi in seguito all'inagibilità strutturale della sede originaria sita in via Sbarre Centrali). Il plesso Galluppi che è la sede centrale ospita l'ufficio del Dirigente e gli uffici amministrativi. Le risorse economiche disponibili derivano dai finanziamenti ministeriali per il Miglioramento dell'OF, oltre da fonti derivanti dall'attività di progettazione e di partecipazione ai bandi per i finanziamenti pubblici aggiuntivi, sia regionali sia nazionali. La maggior parte dei plessi scolastici è dotata di sale mensa, palestre, spazi sportivi polifunzionali esterni e ampi cortili, laboratori multimediali con postazioni fisse cablate, video proiettori e postazioni mobili multifunzione provviste di sistemi per video-conferenze. Le aule sono fornite di LIM, ma alcune necessitano di operazioni di manutenzione straordinaria. I dispositivi sono cablati o muniti di sistema Wi-fi per il collegamento alla rete INTERNET, che è in via di potenziamento. Gli edifici presentano buoni standard di sicurezza vi sono soluzioni strutturali idonee al superamento delle



barriere architettoniche. Spazi e dotazioni soddisfano egregiamente le esigenze didattiche ed organizzative della scuola.

Vincoli:

Non sono attualmente presenti, come in passato, sufficienti servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici da parte dell'utenza. Gli enti pubblici e privati con cui la scuola interagisce non sempre riescono a rispondere ai bisogni di manutenzione straordinaria e ordinaria dei plessi scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente dell'Istituto è a tempo indeterminato, ciò conferma la stabilità, la capacità di condivisione, distribuzione dei compiti, di lavoro in équipe e il senso di appartenenza alla comunità scolastica di cui si è al servizio. Molte sono le opportunità formative offerte ai docenti, si punta alla valorizzazione di professionalità e competenze. Ciò garantisce la continuità educativa e didattica. Il personale docente è mediamente giovane di età. Tutti possiedono competenze disciplinari, metodologico-didattiche e relazionali e operano collegialmente, consapevoli dell'importanza della formazione professionale. Si evidenzia una buona partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola o da altri istituti ed enti accreditati. Alcuni docenti possiedono una certificazione informatica, una certificazione linguistica, un Master. Nell'Istituto opera attivamente il GLI al quale partecipano, oltre al DS e ai membri del servizio sanitario competente, i docenti di sostegno, alcuni insegnanti curricolari, la F.S. dell'Area 5 (disabilità ed Inclusione), le FF.SS. Area 1 (gestione PTOF) e Area 3 (servizi per gli alunni) il Referente degli alunni con BES, i genitori degli alunni con disabilità, gli assistenti educativi e terapeuti. I docenti di sostegno, gli insegnanti coordinatori di classe, la F.S. Area 3 e il Referente per i BES collaborano alla stesura dei PEI e dei PDP per gli alunni certificati e per i soggetti con BES.

Vincoli:

È necessario investire ulteriormente sulla qualità professionale dei docenti continuando ad attivare percorsi di aggiornamento, formazione e autoformazione. Occorre proporre ai docenti la partecipazione di percorsi con rilascio di certificazioni per migliorare le competenze informatiche e linguistiche orientate ad una didattica innovativa. Vanno approfondite le metodologie cooperative, le competenze digitali sulla creazione di nuovi ambienti di apprendimento, quelle sulla didattica per competenze, l'innovazione metodologica, l'autonomia organizzativa e didattica, sulla sicurezza dei dati e la privacy.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALLUPPI COLLODI BEVACQUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC87200P
Indirizzo	VIA SBARRE C.LI BOTT.LLE - 89132 REGGIO DI CALABRIA
Telefono	096551066
Email	RCIC87200P@istruzione.it
Pec	rcic87200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgalluppirc.edu.it

Plessi

BOTTEGHELLE VIA BERGAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA87201G
Indirizzo	VIA BERGAMO SBARRE CENTRALI (RC) 89132 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELL`ITRIA SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC

GEBBIONE - COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



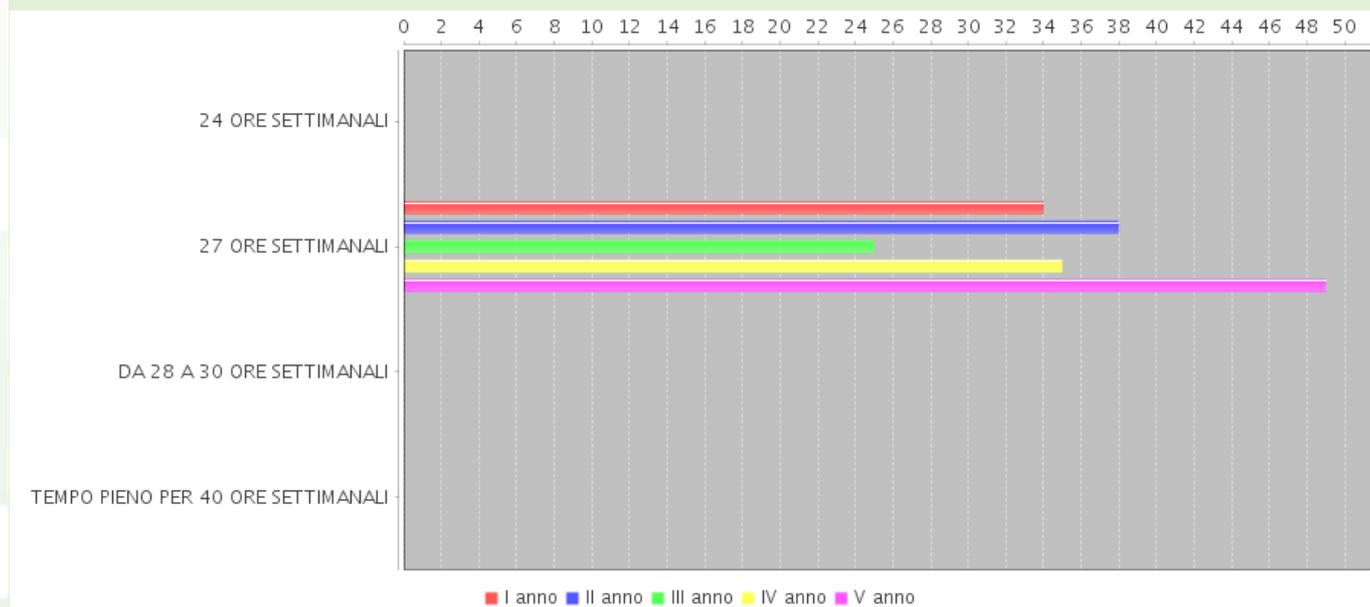
Codice	RCAA87202L
Indirizzo	VIALE A.MORO TRAV. II^ INA CASA REGGIO CALABRIA 89129 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via V.LE A.MORO TRAV.I INA CASA SNC - 89129 REGGIO DI CALABRIA RC

GALLUPPI (PLESSO)

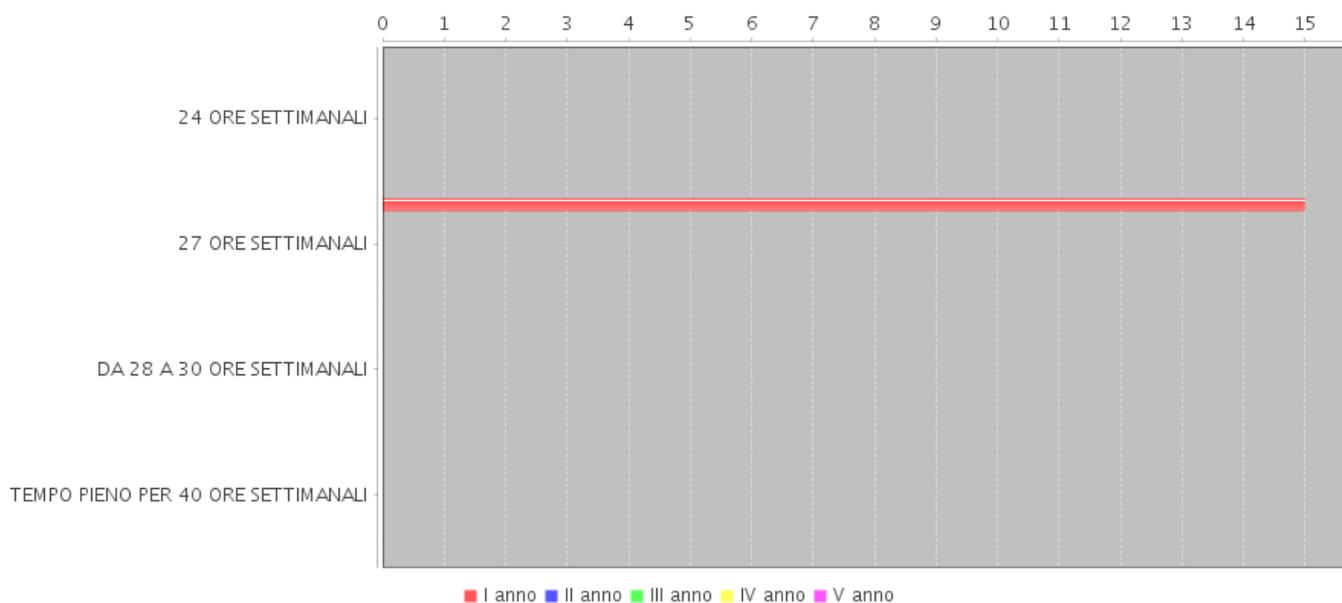
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87201R
Indirizzo	VIA SBARRE C.LI BOTT.LLE REGGIO CALABRIA 89132 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BOTTEGHELLE SNC - 89129 REGGIO DI CALABRIA RC

Numero Classi	15
Totale Alunni	181

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

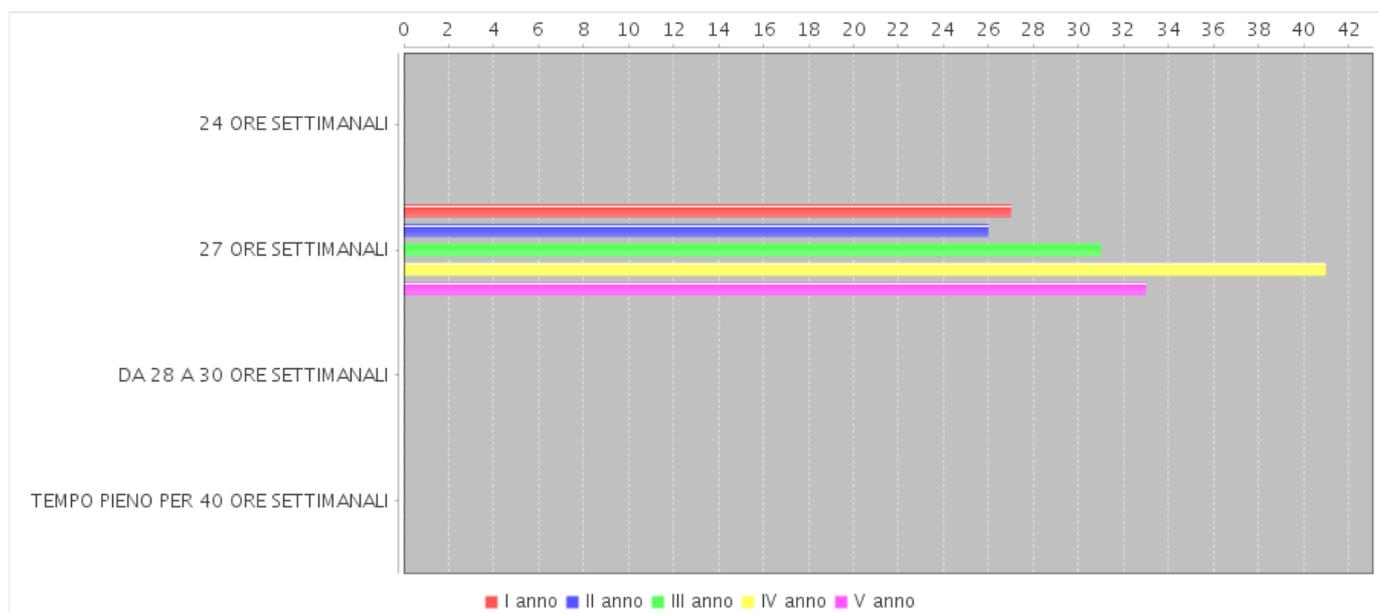


Numero classi per tempo scuola

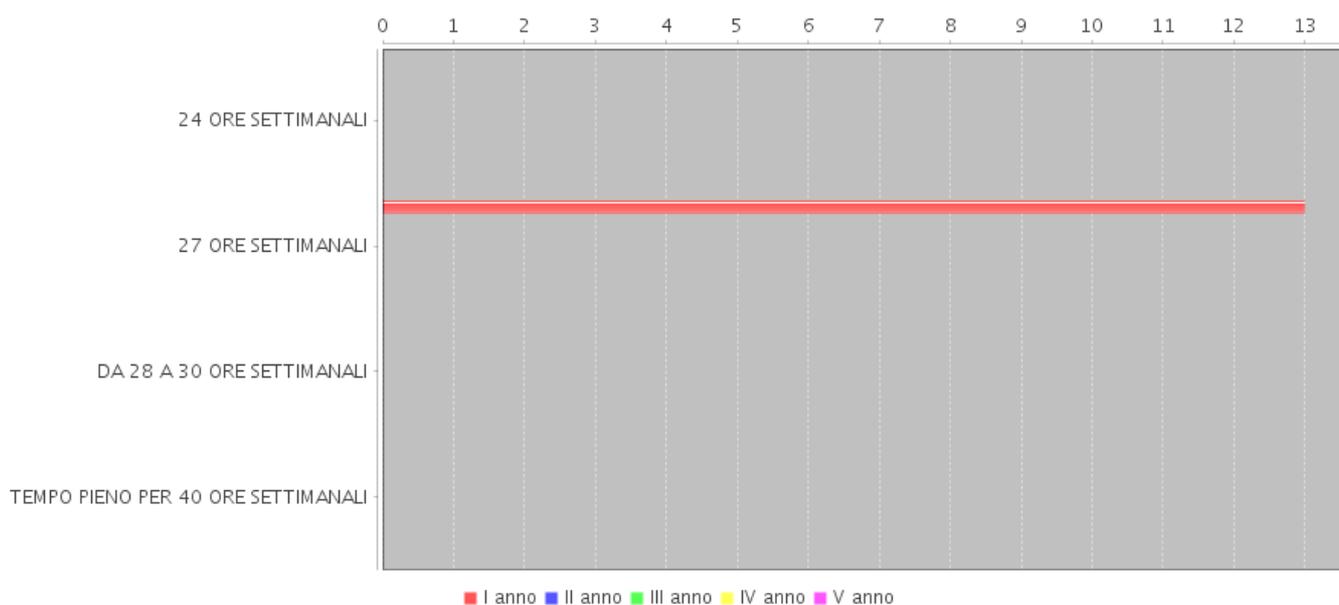


"COLLODI" - GEBBIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87202T
Indirizzo	V.LE A.MORO,TRAV.II INA CASA REGGIO CALABRIA 89129 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via V.LE A.MORO TRAV.I INA CASA SNC - 89129 REGGIO DI CALABRIA RC
Numero Classi	13
Totale Alunni	158
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



BEVACQUA (PLESSO)

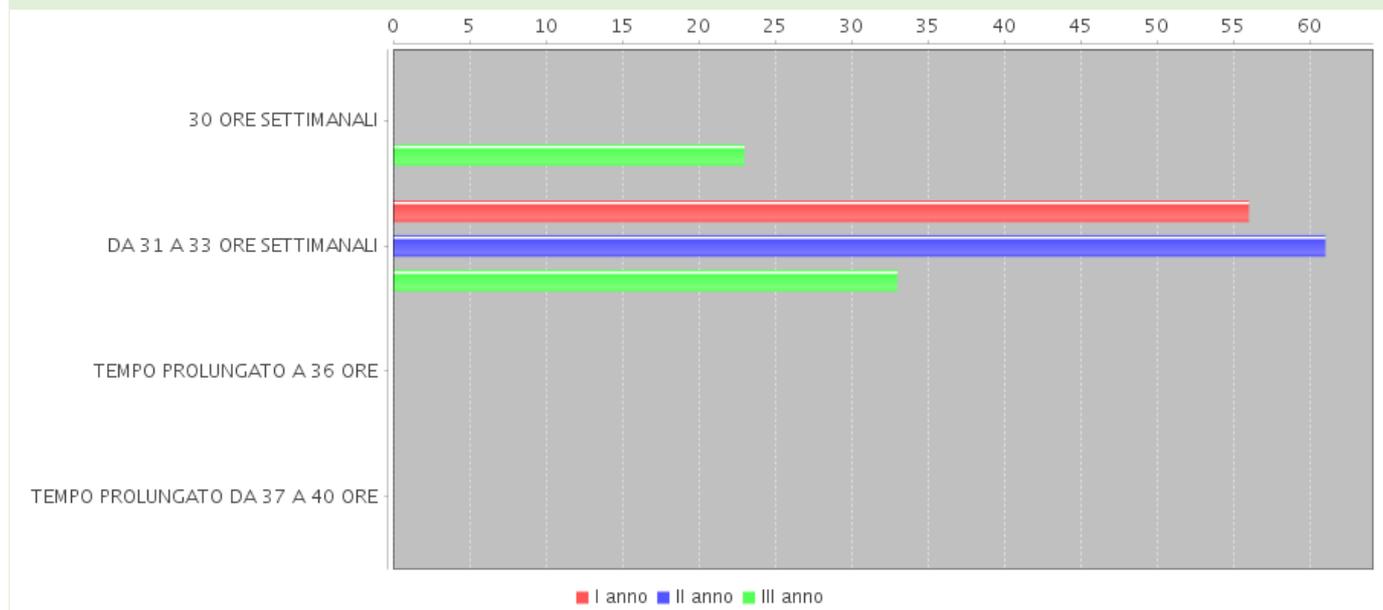
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM87201Q
Indirizzo	VIA SAJA REGGIO CALABRIA REGGIO DI CALABRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BOTTEGHELLE 29 - 89132 REGGIO DI CALABRIA RC



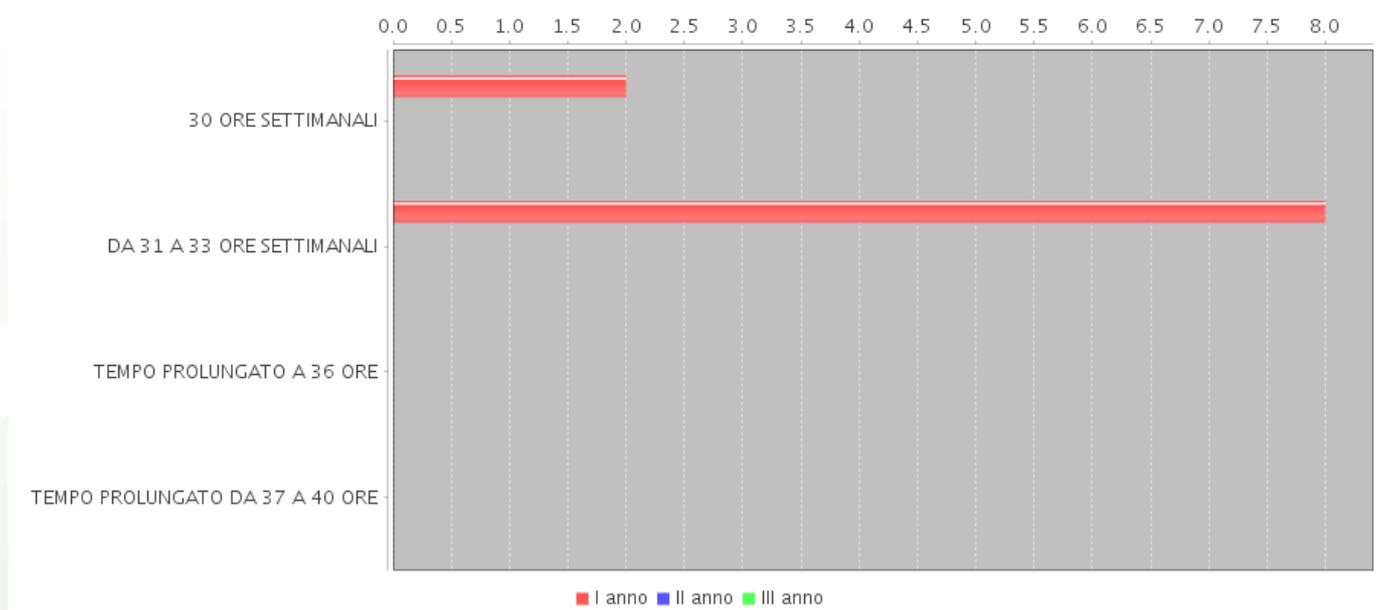
Numero Classi 10

Totale Alunni 173

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	38

Approfondimento

L'Istituto è riccamente attrezzato, vi sono laboratori, palestre, spazi all'aperto, grandi androni, aule ampi e luminose, dotate di LIM; molti spazi di attività dell'Istituto, oltre agli uffici amministrativi,



dispongono di connessione INTERNET (quasi totale copertura della scuola con fibra ottica), sono cablati e dotati di rete Wi Fi (quest'ultima in via di potenziamento).

Laboratori (con collegamento ad internet):

- Informatica (2)
- lingue (2)
- multimediale (diversi laboratori mobili)
- Scienze (2)

Biblioteca Classica (2)

Aula Magna (3)

Strutture sportive: palestre (2) - Campo Basket-Pallavolo all'aperto (1)

Servizi Mensa con spazio dedicato (2)

Attrezzature Multimediali:

- PC e tablet presenti nei laboratori (35)
- PC e tablet presenti nelle biblioteche (2)
- Tablet dedicati agli alunni disabili e tablet da fornire da in comodato d'uso ad alunni non in possesso di device efficiente (90)
- Schermi mobili multifunzione/videoconferenza

Ulteriori opportunità di implementazione delle attrezzature digitali e di potenziamento della rete sono state recentemente reperite attraverso i progetti:

- PON FESR REACT EU - 13.1.2A - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" di cui all'Avviso N. 28966 del 06/09/2021
- PON FESR - REACT EU - Asse V - 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di cui all'Avviso del 20/07/2021 per la realizzazione di reti cablate e wireless nelle scuole
- PON FESR -13.1.3A - "Edugreen - laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" dotazione di attrezzature per la trasformazione della didattica e dell'organizzazione scolastica di cui all'Avviso del



24/05/2022

-PON FESR - 13,1,5A - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"

-Progetto "robotica educativa in ogni classe" Spazi e strumenti digitali per le STEM - PNSD - Scuola 4.0 -Scuola innovativa, cablaggi, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Grazie a questi progetti è stato possibile arricchire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, dei sistemi di video conferenza, del numero web cam, oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Inoltre, con l'impiego dei fondi ottenuti attraverso l'intensa attività di progettazione a valere su fondi FESR si sono anche potuti adeguare dispositivi e strumenti in dotazione agli uffici di Segreteria (per favorire e accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa).

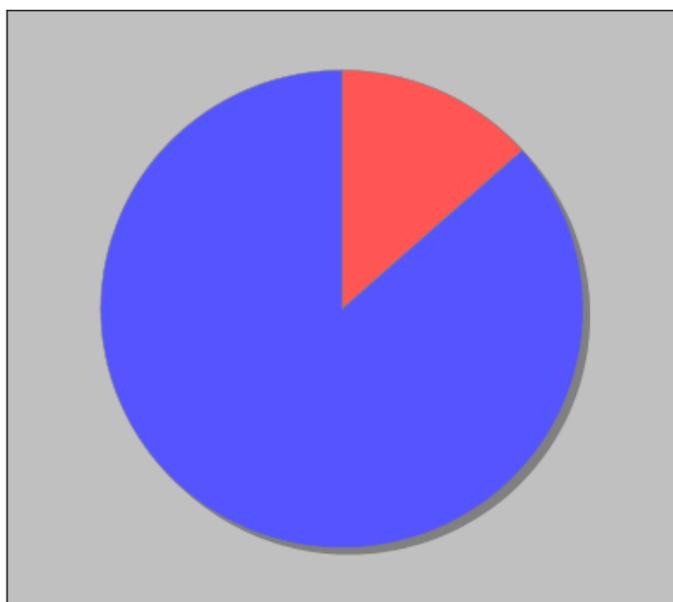


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	22

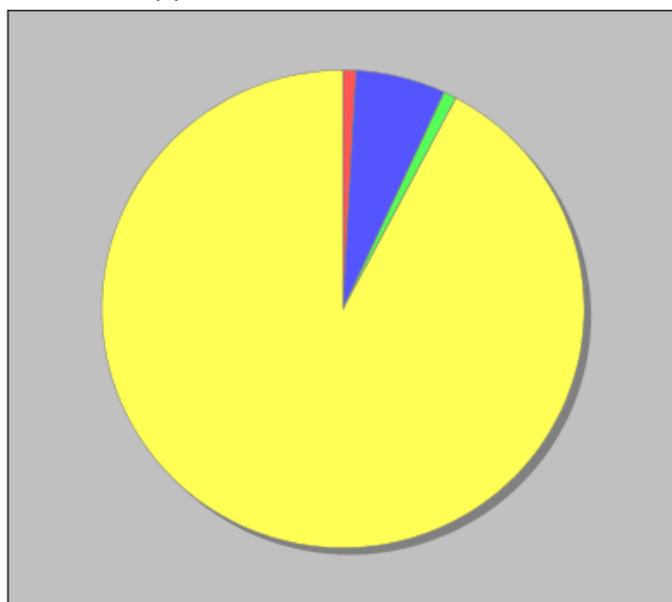
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 107



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo e programmatico dell'identità culturale, didattica ed educativa della nostra Istituzione Scolastica; è e si configura come uno strumento flessibile e duttile, poiché la scuola è strettamente legata in un rapporto interattivo con la società, in generale, e con il territorio di appartenenza, in particolare.

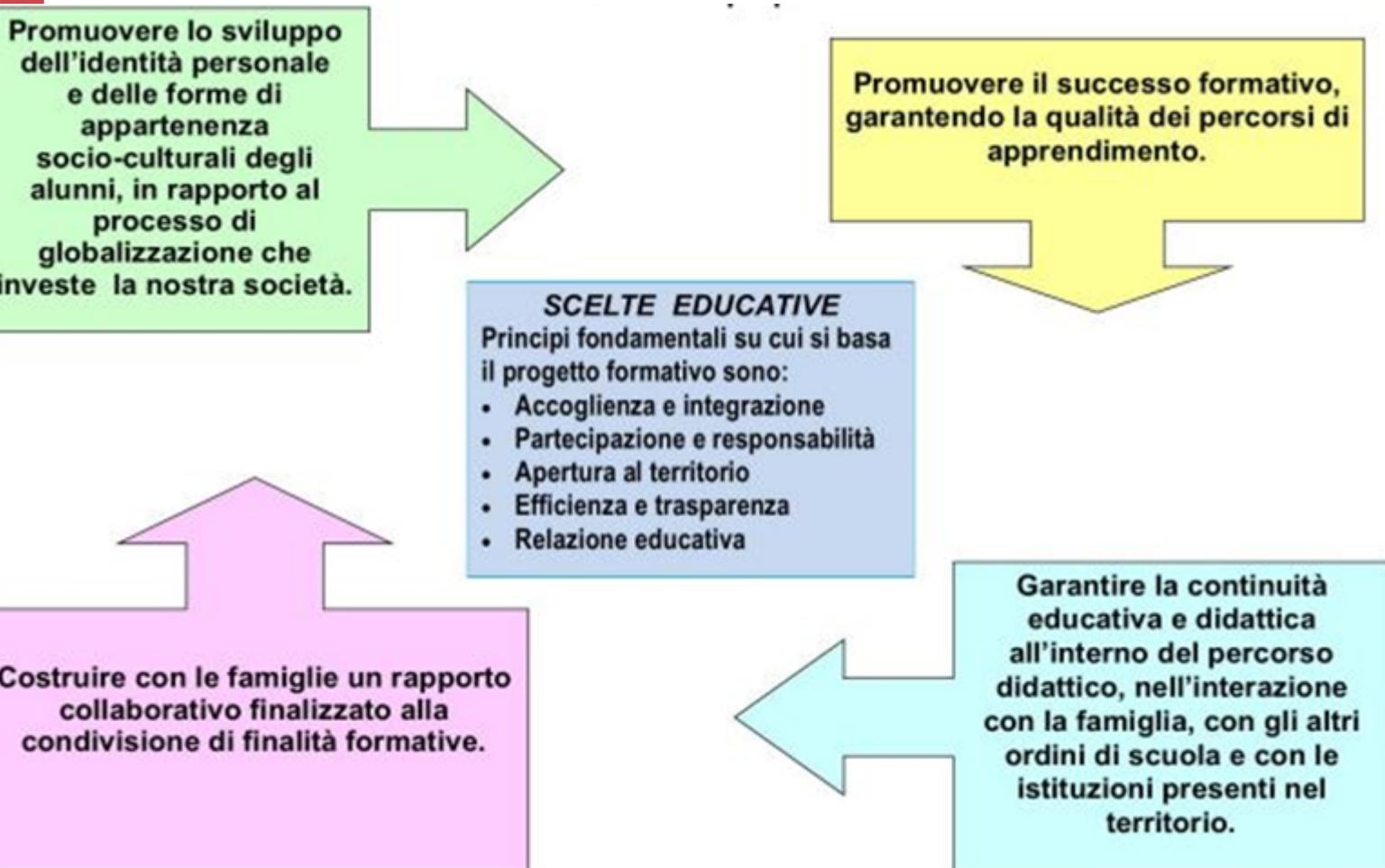
Secondo la **Vision** del nostro Istituto la Scuola ha il compito di essere:

- luogo di aggregazione e di promozione umana e culturale aperto alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale cui appartiene
- luogo di inclusione, di valorizzazione delle differenze e di integrazione, solido punto di riferimento per i bambini e gli adolescenti dove ricevere ascolto, empatia e supporto nel corso del personale processo di crescita
- nucleo di formazione ed orientamento, ove acquisire autonomia di scelta e capacità di organizzazione efficace di esperienze e apprendimenti; ove innalzare i livelli di istruzione e di competenze valorizzando le potenzialità di ogni allievo
- luogo di diffusione dei principi di Cittadinanza attiva, di Legalità e di Partecipazione democratica, aperto al dibattito e al confronto per contribuire allo sviluppo integrale della persona.

Da ciò ne consegue la nostra **Mission**: "favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro."

L'Istituto si ispira ai valori di uguaglianza, pari opportunità e valorizzazione delle diversità, e persegue nelle proprie azioni gli obiettivi d'integrazione ed inclusione di ciascuno in un clima di convivenza democratica. Il percorso formativo inoltre punterà al miglioramento delle competenze di base a tutti i livelli dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, con particolare attenzione per le competenze nell'ambito linguistico espressivo (italiano e lingue comunitarie presenti nel Curricolo di Istituto), logico matematico e scientifico (discipline STEM).

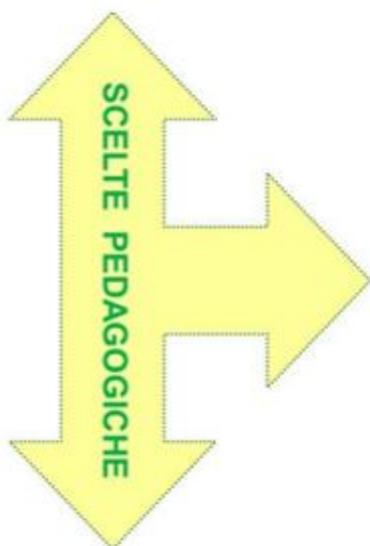
FINALITÀ FORMATIVE



SCELTE PEDAGOGICHE



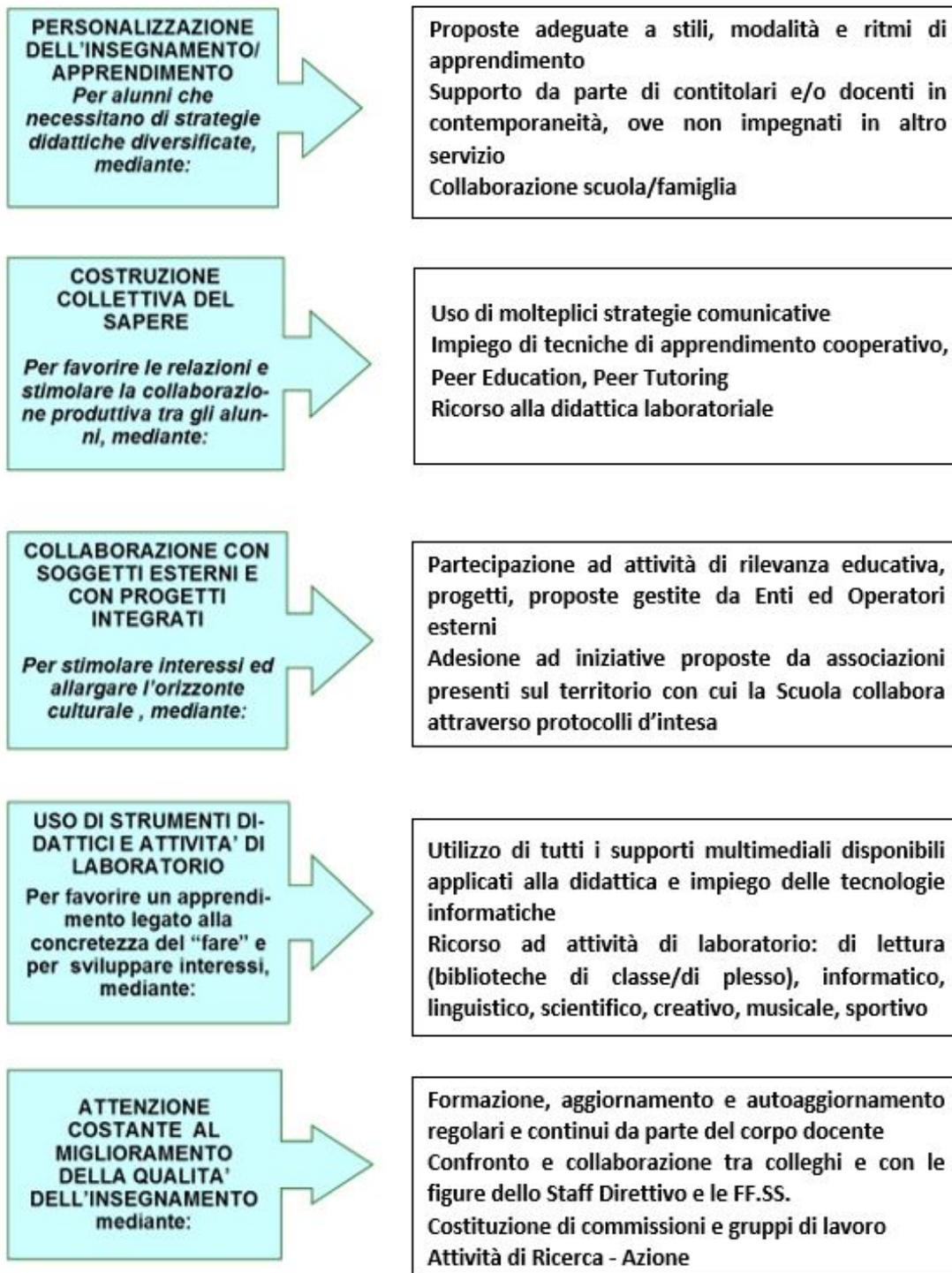
Creare un clima relazionale sereno e accogliente
Redisporre e curare l'ambiente fisico
Rispettare i bisogni fisici, emotivo-affettivi, relazionali e cognitivi dell'alunno
Riconoscere le diversità ed aprirsi al confronto
Promuovere l'autonomia di pensiero, il senso critico e la consapevolezza di sé
Promuovere la solidarietà e l'integrazione tra culture diverse



Attivare un percorso formativo organico e coerente con gli altri ordini di scuola
Valorizzare competenze già acquisite e potenzialità sommerse
Promuovere lo sviluppo multidimensionale dell'alunno
Facilitare rapporti collaborativi con le famiglie in un'ottica formativa condivisa
Promuovere rapporti proficui con i servizi e gli enti territoriali

Progettare percorsi educativi e didattici intenzionali ed organici, adeguati alle capacità degli alunni, di tutti e di ciascuno
Attivare interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
Promuovere lo sviluppo di capacità trasversali e la creazione di reti cognitive
Promuovere gli elementi basilari di un sapere pratico ed operativo (saper per saper fare)
Accogliere l'innovazione tecnologica come fonte e strumento di conoscenze

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE



INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI



Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita
- Migliorare le opportunità di promozione e valorizzazione delle eccellenze
- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2 per gli alunni non italofofoni.

Traguardi

1. Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione
2. Accrescere la consapevolezza del "saper fare per crescere" valorizzando capacità e attitudini personali attraverso percorsi personalizzati mirati ad individuare e coltivare le eccellenze.
3. Raggiungere un buon livello di competenze in lingua italiana orale e scritta degli studenti stranieri

[Risultati nelle prove standardizzate nazionali](#)

Priorità

- Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi
- Ridurre il fenomeno del Cheating
- Migliorare la Varianza tra/dentro le classi.

Traguardi

1. Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi.
2. Ottenere la progressiva riduzione del fenomeno del cheating fino al suo abbattimento
3. Migliorare la Varianza tra/dentro le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

- Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità.
- Potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti.

Traguardi

1. Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare" durante tutto l'arco della vita.



2. Definire un curriculum verticale di istituto sulle competenze digitali e tecnologiche.
3. Verificare l'applicazione del curriculum e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

In coerenza con la **Mission**, in attuazione del curriculum, tenuto conto del rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento, ai fini del successo formativo di tutti i nostri alunni, l'Istituto ritiene prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- 1) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) promuovere l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio:

10) prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

11) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) favorire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13) valorizzare i percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14) individuare percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

15) alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

16) Migliorare la definizione del sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
RISULTATI	-Migliorare i risultati	-Aumentare la	-Realizzare attività curriculari e



SCOLASTICI	scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.	percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.	<p>progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.- Continuare a dare opportunità inclusive ai numerosi alunni svantaggiati e diversamente abili, stranieri e rom attraverso attività laboratoriali per l'attuazione del PAI e dei Piani Didattici Personalizzati.- Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.- Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.
------------	---	---	---



<p>RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi. -Ridurre il fenomeno del cheating -Migliorare la Varianza tra/dentro le classi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Mantenere alti risultati rispetto alla media nazionale e rendere più omogenei i risultati nelle prove nazionali. - Ottenere la progressiva riduzione del fenomeno del cheating fino al suo abbattimento -Miglioramento della varianza tra/dentro le classi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno. - Realizzare attività curriculari e progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave.
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità. -Potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti. -Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti al fine di raggiungere livelli più che buoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare" durante tutto l'arco della vita. - Definire un curriculum verticale di istituto sulle competenze digitali e tecnologiche. -Verificare l'applicazione del curriculum e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli studenti. 	<p>Realizzare attività curriculari e progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.</p>



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'espressione "innovazione didattica" fa riferimento al concetto di passaggio culturale ed epistemologico capace di incidere significativamente sui modelli didattici.

Ciò implica anche un altro concetto, quello, cioè, di una metodologia didattica molto meno ancorata alla tradizionale "lezione frontale", alla semplice e sola veicolazione verbale del Sapere, trasmesso in un rapporto univoco docente-discente, per essere più vicina ai linguaggi "altri" delle nuove tecnologie digitali.

Il nostro Istituto, attraverso azioni di ricerca azione (coerentemente con il quadro pedagogico delle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Indicazioni e Nuovi Scenari e le Nuove Raccomandazioni per le Competenze Chiave Europee 2018) intende proprio questo, trasformare il modello trasmissivo della scuola per la transizione verso nuovi modelli didattici in modo da rendere motivante l'atto di apprendere e migliorare i risultati degli alunni garantendo il successo formativo del singolo. Le buone prassi acquisite attraverso percorsi di formazione e i progetti PON, POR diventano patrimonio comune di disseminazione, similmente per quanto attiene ai percorsi CLIL, Coding, classi virtuali.

A tal fine la scuola si propone di:

- Ripensare e aggiornare gli ambienti di apprendimento
- Potenziare gli obiettivi formativi proposti nei precedenti anni scolastici
- Partecipare ad avvisi/bandi di gara, anche in rete di scuole
- Implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie, sia a livello di dotazioni, che di effettiva fruizione
- Perseguire obiettivi di cittadinanza attiva
- Arricchire l'offerta formativa di attività (laboratori pomeridiani di approfondimento/recupero potenziamento)
- Promuovere la formazione permanente del personale scolastico.

La Scuola ricorre ad un apprendimento interdisciplinare, ad approcci scolastici globali ed integrati che pongono l'accento sull'insegnamento e sull'apprendimento collaborativo, sulla partecipazione



attiva e sull'assunzione di decisioni da parte dei discenti.

La promozione di apprendimenti significativi, richiede un uso flessibile degli spazi a partire della stessa aula scolastica ma anche l'uso di luoghi attrezzati che facilitano le attività laboratoriali ed interattive con l'utilizzo delle moderne tecnologie multimediali.

Le metodologie proposte per innovare la didattica saranno: Problem solving, Brain Storming, Learning by Doing, Role Playing, Outdoor training, Flipped Classroom, Peer Education, Gamification, Game-Based learning ...

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola è caratterizzata da una leadership condivisa: le varie componenti professionali evidenziano, ciascuna nel proprio ruolo, un senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e costruiscono una comune identità nel perseguimento degli obiettivi. Ciò consente di supportare, da parte del dirigente scolastico, in maniera efficace, il miglioramento del sistema, assicurando il successo dell'intero processo. Le funzioni strumentali, i docenti, il personale ATA, sollecitati e valorizzati nelle loro competenze e motivazioni, partecipano alla progettazione educativa e formativa, creando una comunità dalle competenze distribuite. Le prestazioni sono pienamente corrispondenti ai bisogni e alle attese degli utenti del territorio.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento di metodologie laboratoriali e applicazione di metodologie di Flipped Classroom, Problem Solving, Brain Storming, Learning by Doing, Role Playing, Outdoor training, Peer Education.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'ambito degli obiettivi di processo previsti nel PdM, l'Istituto promuove l'innovazione metodologica anche tramite l'uso delle tecnologie o ICT. Queste diventano, strumenti di lavoro per attuare strategie di insegnamento attivo, per condividere materiali e risorse didattiche, per creare ambienti di cooperazione tra docenti, tra docenti e alunni, tra docenti e uffici amministrativi.

Introdotta in seguito alle sospensioni obbligate dovute all'andamento pandemico, proprie di questo periodo emergenziale, prima DAD, unica alternativa alla didattica in presenza, ora DDI, nasce la Didattica Digitale Integrata, un sistema perfettamente idoneo all'uso sistemico degli strumenti didattici digitali.

La DDI permette di realizzare l'attività didattica in ambiente virtuale in quanto prevede la costruzione



ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dell'Istituto all'interno di un ambiente di apprendimento creato attraverso il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito realizzato con l'utilizzo di software complessi, ideati per l'apprendimento a distanza.

Si avvale di videolezioni, videoconferenze, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici e

si configura come quello strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuove sospensioni, sia in caso di quarantena o di isolamento fiduciario di interi gruppi classe, sia per coloro che presentano fragilità nelle condizioni di salute (opportunamente attestate e riconosciute), consentendo a questi per primi di poter sempre fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, ma è anche efficace per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti che non possono frequentare in presenza la scuola perché ospedalizzati, sottoposti a terapie mediche, o per gravi e documentate esigenze familiari.

La DDI consente infine, coerentemente ai bisogni rilevati nell'ambito della progettazione elaborata dal Team/Consiglio di Classe, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare, per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- sviluppo di competenze disciplinari e personali
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale/analitico, sistematico/intuitivo, esperienziale, ecc.)
- risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, ecc.,).

La strumentazione tecnologica richiesta per la DDI è qualcosa con cui i ragazzi, "nativi digitali", hanno di solito naturale familiarità; questo ulteriore elemento risulta di grande vantaggio nel veicolare e mediare i vari contenuti proposti, restituendo apprendimenti significativi da parte degli allievi, in quanto trasmessi attraverso i linguaggi multimediali, tanto cari e diffusi tra i giovanissimi.

La didattica digitale integrata (DDI) può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e



disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, ad esempio videolezioni in diretta, svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o le risposte a test strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni come Google Moduli; Documenti; Fogli; ecc.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili svolte attraverso strumenti digitali quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, le esercitazioni, le risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, ecc.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o comunque prevedendo una fase di presentazione/consegna, seguita da una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e da un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

In caso di necessità di strumentazione tecnologica da parte di studenti che non hanno disponibilità di dispositivi personali efficienti, l'Istituto attiva, previa verifica dell'effettiva necessità, procedure idonee per l'assegnare, in comodato d'uso, dei devices presenti e disponibili nella dotazione scolastica.

L'Animatore Digitale e i docenti del Team per l'innovazione digitale dell'Istituto garantiscono il necessario supporto alla DDI, progettando e realizzando varie iniziative: attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto e alle loro famiglie, anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi e genitori più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: il Registro elettronico Axios, che offre anche strumenti per la condivisione di materiali utili per la "DDI" e La Google Suite for Education (oggi Google Workspace), che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites, Meet, Classroom, ecc.)



Tra le Metodologie didattiche attive maggiormente applicate con la DDI utilizziamo: il Cooperative Learning, il PBL (problem based learning), la Flipped Classroom, la Classroom Debate, il CBL (computer based learning).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare significa attribuire, dare valore al processo di apprendimento e ai risultati conseguiti da ciascun alunno. Essa, pertanto, ha una funzione pluridimensionale e non può essere in nessun modo scissa dai processi di progettazione e dal rapporto tra insegnamento-apprendimento. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo (valutazione iniziale, o diagnostica, valutazione formativa e valutazione sommativa).

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali, nell'ottica di promuovere una comunità di pratiche finalizzata alla condivisione di processi e strumenti valutativi tra i diversi ordini di scuola.

La rilevazione degli apprendimenti degli alunni è predisposta dal Servizio Nazionale di Valutazione e riguarda gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e della terza classe della scuola secondaria di primo grado. I risultati dei test, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permetteranno ai docenti dell'Istituto di acquisire informazioni allo scopo di riflettere sulla qualità complessiva del servizio erogato. In tal modo l'integrazione tra la valutazione interna e quella esterna risponde ad un'esigenza di rendicontazione e consente una sintesi auto valutativa che sfocia nell'autonomia progettuale sempre migliorativa dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi.

Traguardo

Mantenere alti risultati rispetto alla media nazionale e rendere più omogenei i risultati nelle prove nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti.



Traguardo

Definire un curriculum verticale di istituto sulle competenze digitali e tecnologiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso linguistico - espressivo - artistico**

Il percorso linguistico -espressivo - consiste in progetti di:

- potenziamento delle competenze di base di lingua italiana e di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) -
- recupero e consolidamento delle competenze linguistiche
- preparazione alle prove INVALSI
- alfabetizzazione linguistica per gli alunni non italofoeni di primo inserimento nella scuola
- arte, musica, teatro

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo;



ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi.

Traguardo

Mantenere alti risultati rispetto alla media nazionale e rendere più omogenei i risultati nelle prove nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti.

Traguardo

Definire un curriculum verticale di istituto sulle competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività curricolari e progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare a dare opportunità inclusive ai numerosi alunni svantaggiati e diversamente abili, stranieri e rom attraverso attività laboratoriali per l'attuazione del PAI e dei Piani Didattici Personalizzati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.

● **Percorso n° 2: Percorso matematico - scientifico - tecnologico (discipline STEM)**

Il percorso matematico - scientifico - tecnologico consiste in progetti di:

-Consolidamento e ampliamento di competenze nell'area logico matematica, scientifica e in materia digitale (informatica, pensiero computazionale, robotica ...)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi.

Traguardo

Mantenere alti risultati rispetto alla media nazionale e rendere più omogenei i risultati nelle prove nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti.

Traguardo

Definire un curriculum verticale di istituto sulle competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività curriculari e progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare a dare opportunità inclusive ai numerosi alunni svantaggiati e diversamente abili, stranieri e rom attraverso attività laboratoriali per l'attuazione del PAI e dei Piani Didattici Personalizzati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.

● **Percorso n° 3: Percorso di attività motorie e sportive**

Il percorso di attività motorie e sportive consiste in progetti curriculari ed extra curriculari proposti dai docenti della disciplina per questa area, oltre ad iniziative regionali (Una Regione in Movimento, POR, ecc.) e nazionali (ad esempio PON - moduli di attività motoria e sportiva - Sport di Classe-Scuola Attiva Kids o proposte provenienti da C.O.N.I., Ministero, Federazioni sportive, ecc.)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività curriculari e progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare a dare opportunità inclusive ai numerosi alunni svantaggiati e diversamente abili, stranieri e rom attraverso attività laboratoriali per l'attuazione del PAI e dei Piani Didattici Personalizzati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi riferiti pratiche didattiche

Gli aspetti più innovativi nelle pratiche didattiche consistono nella creazione di “ambienti di apprendimento” adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un’epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi. La nostra istituzione scolastica pertanto non può non cogliere queste istanze di cambiamento che richiedono aperture e modifiche rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento. L’intento dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze, dal momento che: «La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti». Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l’impegno e l’esperienza. Si prevede pertanto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari
- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

Le nostre professionalità docenti infatti, sono consapevoli che solo una didattica connotata dall’approccio laboratoriale, può indurre a riconsiderare i modi e i tempi dell’agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata.

La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale, prima ancora che fisico e come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell’apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull’efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

Aspetti innovativi riferiti al modello organizzativo adottato

La scuola è aperta ad ogni sperimentazione e azione organizzativa flessibile nella consapevolezza



che il prodotto formativo è il frutto anche di una leadership condivisa, un lavoro di squadra, una gestione ottimale delle risorse umane e materiali. Ciò determina la tensione verso un costante miglioramento per raggiungere i migliori livelli di qualità dei servizi educativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

Il nostro Istituto Comprensivo, attraverso un'analisi approfondita delle recenti disposizioni in materia di formazione, unita ad un'attenta valutazione delle esigenze dell'utenza, ha elaborato una propria identità educativa, le cui radici affondano negli orientamenti della didattica per competenze. L'insegnamento mira ad avvicinare gli alunni al Sapere, mediante l'esperienza e a percorsi induttivi, che ne realizzino la sua rappresentazione. La nostra didattica è calibrata, affinché i contenuti si trasformino in conoscenze e in competenze, costituendo un patrimonio permanente dell'allievo e avvalendosi di diverse strategie e tecniche didattiche e di organizzazione del gruppo classe come:

- l'apparato tradizionale di didattiche di trasmissione delle conoscenze e di esercitazione di procedure (lezione frontale, esercitazione, ecc...);
- la contestualizzazione di concetti, principi, contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- la proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e l'utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- la valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone nuove, attraverso le procedure di problem solving e ricerca;



- la riflessione e la riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- l'apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.

La nostra Scuola, per far conseguire le competenze ai propri allievi, offre occasioni di assolvere in autonomia "compiti significativi", ovvero compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, formulare ipotesi, collaborare, realizzare prodotti materiali o immateriali. Mediante i compiti significativi si acquisiscono così nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie capacità.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Tre le azioni che il nostro Istituto intende mettere in atto:

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un finanziamento nazionale del quale la nostra scuola beneficia, per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. A scegliere come saranno disposti o articolati saranno le scuole: il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interventi devono:

- a. potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa rappresenta il nucleo centrale dell'intero impianto pedagogico, educativo e didattico della scuola, è l'espressione concreta dell'identità culturale dell'Istituto, del suo orientamento, delle scelte didattiche, della capacità di leggere e interpretare bisogni, aspettative, urgenze degli alunni. Esplicita i principi ispiratori e le finalità educative della scuola stessa e li rende attuabili attraverso una progettazione curriculare coerente ed organica e una programmazione di attività extracurricolari ricca e variegata.

L'Istituto Comprensivo "Galluppi-Collodi-Bevacqua" è una scuola aperta all'innovazione, alle scienze, alle tecnologie multimediali; è consapevole dell'importanza dello sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche e tecnologiche ma altrettanto attenta allo sviluppo di quelle competenze trasversali - personali e sociali, in materia di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturale - fondamentali per la crescita personale di ciascuno.

Pertanto, attraverso i diversi insegnamenti attivati la Scuola fornisce ad ogni studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, con atteggiamento critico, creativo e progettuale ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate e coerenti sia con le proprie capacità e attitudini che con il futuro ruolo di cittadino attivo e partecipe alla collettività civile e democratica cui appartiene.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente:

- al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



CURRICOLO DI ISTITUTO

L'istituto ha elaborato il proprio curriculum verticale per competenze chiave europee assumendo come punto di riferimento verso cui tendere: le Indicazioni Nazionali (2012), le Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea Bruxelles, 23 maggio 2018) e le Nuove indicazioni e nuovi scenari per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Comitato Scientifico Nazionale 22 febbraio 2018). Questo ultimo documento di riferimento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali attraverso la lente delle competenze di cittadinanza per garantire a tutti gli studenti le competenze chiave utili ad affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli.

Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire rinnovare l'attenzione all'educazione linguistica (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico - scientifico e computazionale. Le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per il triennio 2022 -2025 l'istituto adotta il curriculum verticale di educazione civica, elaborato alla luce delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del Decreto Attuativo del 22 giugno 2020 recante l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", mantenendo la coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum sia per la scuola dell'infanzia che per il primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. In particolare, in coerenza gli articoli con n. 1 e n. 7 della sopracitata legge.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto come l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge si sottolinea la necessità di collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti,



dei doveri e delle regole di convivenza, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità che ha recepito, a sua integrazione, ove pertinenti, i vari regolamenti elaborati ed approvati dagli OO.CC.

L'insegnamento "trasversale" dell'educazione civica è definito per un numero di ore annue pari a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio e della quota di autonomia (art. 2).

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il Curricolo verticale Il curricolo si basa sulla:

- continuità ed essenzialità dei "saperi" nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno;
- significatività sul piano culturale (saperi) e su quello esistenziale (per soddisfare i bisogni dello studente);
- trasversalità tra le discipline;
- progressività nell'acquisizione delle abilità/conoscenze;
- ricorsività dell'apprendimento;
- inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Dalle abilità e dagli obiettivi di apprendimento disciplinari si individuano i campi del sapere e le conoscenze ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono individuate dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul significato e le conseguenze delle proprie scelte, acquisendo un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.



L'istituto ha costruito un curriculum trasversale incentrato sulle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere, che si sviluppa in continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'azione educativo didattica si ispira ad una macro – tematica generale, individuata all'inizio di ogni anno scolastico ed incentrata sui temi della cittadinanza attiva e dell'approfondimento della conoscenza del proprio paese, del territorio e del mondo, intesi come patrimonio naturale e culturale. Snodandosi in percorsi didattici che rafforzano la trasversalità, le interconnessioni più ampie e assicurano l'unitarietà del loro insegnamento, così come definito dalle "Nuove Indicazioni e nuovi scenari", la macro-tematica scelta viene articolata in sotto tematiche specifiche per ciascun consiglio di intersezione/interclasse/classe parallela.

Le sotto tematiche orientano infine la scelta delle unità didattiche bimestrali, nelle quali vengono indicati gli obiettivi a breve e lungo termine estrapolati dal curriculum verticale oggetto dell'azione educativa didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare), l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di avere contezza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum assume paesaggio e patrimonio come valori forti di cui la scuola, parte del territorio e della sua cultura, è custode e interprete. Alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca lo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali anche nella loro proiezione futura e contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA

Per il curriculum verticale della Scuola dell'Infanzia consultare il file allegato.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA

Per il curriculum verticale della Scuola Primaria consultare il file allegato.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per il curriculum verticale della Scuola Secondaria di primo grado consultare il file allegato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel predisporre il piano delle iniziative di ampliamento curriculare ed extracurriculare dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 si individuano quattro macro percorsi educativo-didattici nei quali far confluire i vari progetti di ampliamento, curricolari ed extracurricolari, proposti dai docenti e/o e le varie iniziative progettuali, nazionali, regionali o da parte di Enti e Associazioni del territorio che risultino di rilevante interesse formativo:

1) Percorso linguistico-espressivo - artistico: - progetti di potenziamento delle competenze di base di lingua italiana e di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo ...) - progetti di recupero e consolidamento delle competenze linguistiche - progetti di preparazione alle prove INVALSI - progetti di alfabetizzazione linguistica per gli alunni non italofofoni di primo inserimento nella scuola - progetti di arte, musica e attività teatrali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di consapevolezza dell'espressione culturale del proprio territorio.

2) Percorso matematico - scientifico - tecnologico (discipline STEM) - progetti di sviluppo di competenze in materia digitale (informatica, pensiero computazionale, robotica ...)

3) Percorso di attività sportive: tutti i progetti curricolari ed extra curricolari proposti dai docenti della disciplina per questa area, oltre ad iniziative regionali (Una Regione in Movimento, POR, ecc.) e nazionali (ad esempio Sport di Classe-Scuola Attiva Kids o proposte provenienti da C.O.N.I., Ministero Sport, Federazioni sportive, ecc.)

PROGETTI

PROGETTO CAMBRIDGE



L'attività progettuale intende valorizzare e potenziare le competenze in lingua inglese in tutti i gradi e ordini di scuola con l'inserimento strutturale e continuativo della formazione e della certificazione Cambridge nell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Obiettivi:

- Stimolare e motivare i corsisti ad un apprendimento attivo della lingua inglese attraverso modalità laboratoriali
- Consolidare e potenziare le abilità di comprensione, di produzione scritta e orale e di comunicazione in lingua inglese
- Potenziare la flessibilità cognitiva maturando competenze trasversali
- Acquisire familiarità con forme di valutazione (test) impiegate in vari ambiti sia scolastici - prove INVALSI, test universitari - che lavorativi
- Facilitare, a lungo termine, il raggiungimento e la certificazione di un livello pari al livello C1 - Advanced del Quadro di Riferimento Europeo (obiettivo raggiungibile al termine del 1° o del 2° ciclo scolastico)

Approfondimento

La progettualità prevede la prosecuzione dei percorsi formativi attivati nell'anno scolastico 2021/2022 che vedono coinvolti gruppi di alunni di classi parallele a partire dalle classi prime e seconde della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La finalità è di estendere progressivamente il progetto alle classi successive a quelle già interessate, per completare il primo ciclo d'istruzione con tutte le classi della Primaria della Secondaria di primo grado.

Il progetto presenta le seguenti caratteristiche:

- è continuo e di lungo periodo, non sporadico (es. non solo PON)
- è integrato lungo tutti gli 8 anni dei primi 2 cicli scolastici, cioè propone un percorso formativo pluriennale rivolto agli studenti e alle studentesse a partire dalle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con l'obiettivo di innalzare le competenze di lingua inglese e di ottenere le certificazioni Cambridge English
- è condiviso da tutti gli attori: Studenti, Dirigenza, Docenti, Genitori
- è inclusivo, cioè rivolto non solo alle eccellenze, ma quanto più possibile diffuso



- è tenuto da docenti di madre lingua specializzati dell'International House British School affiancati da un tutor dell'Istituto e si sviluppa con attività in presenza svolte in orario extracurricolare.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola, in quanto ciò rappresenta momento critico del percorso formativo, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun alunno.

Obiettivi:

- Promuovere il benessere facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io attraverso le discipline curando le abilità trasversali
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento, riconoscendo il valore orientativo delle discipline
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e un docente individuato come tutor dell'orientamento, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e attitudini o qualità posseduti.

SPORT-SCUOLA

"Sport-scuola" comprende diverse attività il cui scopo è il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Il progetto verticale è rivolto ai tre segmenti dell'Istituto Comprensivo in sinergia con le iniziative varie eventualmente promosse da soggetti esterni presenti sul territorio ha come unica finalità: porre al centro delle finalità educative il singolo allievo, con le sue necessità di formazione culturale e sociale, promuovere la cultura del rispetto di se stessi, dell'altro e delle regole e di tutti i valori di inclusione sociale e di contrasto al disagio giovanile.

Obiettivi:

- Favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo
- Favorire e migliorare lo sviluppo di un alfabeto motorio di base e il coinvolgimento di tutti gli aspetti e le espressioni dell'intera personalità
- Diventare consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti



- Accrescere e favorire l'autostima e la sicurezza di sé
- Favorire il processo di socializzazione e di relazione
- Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità
- Approfondire la conoscenza della piramide alimentare anche attraverso l'intervento di esperti per acquisire la consapevolezza di quanto sia per il benessere psicofisico adottare una alimentazione corretta abbinata alla sana abitudine di svolgere una regolare attività fisica.
- Sviluppare e consolidare le unità di base del movimento, quali gli schemi posturali e motori
- Accrescere e potenziare le capacità coordinative
- Apprendere le abilità motorie di base relative ad alcune discipline sportive
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gare e non, con autocontrollo, sia in caso di vittoria che di sconfitta, rafforzando l'importanza del lavoro di squadra
- Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione di comportamenti di dipendenza.

Approfondimento

Come nei precedenti anni, anche per il triennio 2022/2025, l'Istituto si propone di aderire a progetti sportivi nazionali e regionali come "Una Regione in Movimento", con i sotto progetti "Piccoli eroi a scuola" per gli alunni della scuola dell'infanzia, Piccoli eroi crescono, per le classi prime e seconde della primaria, ai Giochi Sportivi studenteschi e ad altre ulteriori iniziative sportive a carattere locale, regionale o nazionale ritenute di rilevanza educativa significativa e coerenti con l'Offerta Formativa.

APPLAUSI A ... TEATRO

Il progetto intende avvicinare gli studenti alle tecniche di drammatizzazione e coltivare la passione verso il teatro favorendo: l'interiorizzazione di valori inclusivi, l'acquisizione di competenze chiave nelle diverse forme del linguaggio espressivo e un migliore livello di comunicazione fra gli alunni e gli insegnanti.



Obiettivi:

- Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei
- incoraggiare all'approfondimento di studi artistici e musicali
- Sviluppare la creatività e l'inventiva
- Favorire la consapevolezza del proprio corpo come strumento comunicativo e dello spazio che lo contiene.
- Sviluppare la capacità di assumere le proprie responsabilità, la conoscenza delle proprie forze e la capacità di mettersi in gioco
- Educare a diverse forme di linguaggio
- Apprendere l'esecuzione di varie tecniche artistiche e digitali per la realizzazione delle scenografie e costumi
- Sviluppare la capacità di rielaborazione personale di un testo teatrale ed arricchire il proprio lessico.

PROGETTO CITTADINANZA

Attraverso l'approfondimento delle competenze di cittadinanza si vuole garantire a tutti gli studenti l'acquisizione delle competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettandosi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli.

Obiettivi:

- Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri
- Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità
- Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile
- Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali e doveri, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti"



- Attivare un dialogo tra la scuola, la società civile e le istituzioni per educare alla legalità.

TRA NUMERI E PAROLE

Recupero, consolidamento e potenziamento delle capacità di osservare, analizzare, classificare e descrivere dati oggettivi derivanti dallo studio delle discipline matematico scientifiche e dai campi di realtà in particolare quella vissuta

Obiettivi:

- Incrementare i livelli di apprendimento per Italiano, Matematica e Inglese
- Migliorare le performance degli studenti e i dei risultati conseguibili nelle Prove Invalsi
- Interpretare il mondo circostante usando un insieme di conoscenze e metodologie comprese l'osservazione e la sperimentazione
- Esprimere, interpretare, relazionare su fatti e opinioni in forma orale e scritta anche utilizzando lingue diverse in modo appropriato
- Interagire in modo positivo e socialmente responsabile.

GIOCHI MATEMATICI

I "giochi matematici" fanno parte di quei percorsi e di quei sistemi che sono funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della matematica e valorizzando le eccellenze.

Obiettivi:

- Migliorare l'approccio degli studenti alla matematica. I giochi matematici, infatti, presentano la Matematica in una forma divertente e accattivante.
- Migliorare le abilità logico-linguistiche-matematiche.

PROGETTO ICDL

Il progetto è finalizzato a fornire una preparazione per il conseguimento della PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER (ICDL).

L'istituto è accreditato AIFA e organizza corsi di preparazione per la certificazione informatica rivolti



agli alunni della scuola secondaria, al personale scolastico e all'utenza adulta del territorio (famiglie degli iscritti).

Obiettivi:

Il percorso finalizzato al conseguimento della certificazione ICDL

- saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI)
- saper esercitare le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

LETTURA CRITICA PER L'EDUCAZIONE AI CONTENUTI INFORMATIVI

L'attualità nella didattica permette agli alunni di avere un quadro oggettivo sulla realtà che si vive giornalmente. La lettura avverrà attraverso lezioni interattive incentrate su tematiche rilevanti, utilizzando un approccio alternativo. Soprattutto adesso che l'educazione civica è obbligatoria, si è provveduto ad adottare la lettura del giornale nella pratica didattica per responsabilizzare gli alunni e permettere loro di imparare valori quali il rispetto per gli altri e per l'ambiente, l'integrazione sociale, l'importanza della cittadinanza attiva.

Obiettivi:

- avvicinare gli studenti alla lettura e all'approfondimento di questioni legate all'attualità, alla politica, alla salute
- dimostrare i diversi punti di vista da cui uno stesso argomento viene trattato per far sì che gli alunni sviluppino pensiero critico e capacità analitiche.
- educare alla cittadinanza attiva.

UNA REGIONE IN MOVIMENTO

Il progetto UNA REGIONE IN MOVIMENTO è costituito da tre sotto progetti che, seguendo un percorso unitario di continuità coinvolgono gli alunni della Scuola dell'Infanzia (dai tre ai cinque anni), gli alunni di Scuola Primaria di prima e seconda classe e gli alunni della Primaria di terza, quarta e quinta classe. "Piccoli Eroi a scuola è il primo dei tre sotto progetti; "Piccoli Eroi crescono, il secondo, con "Una Regione in Movimento...AlimentiAmo il BenEssere e la Legalità" è il terzo; quest'ultimo pone le basi di alcune discipline sportive quali: il Badminton (Racchette di classe), l'atletica leggera (Gioco Atletica) e la pallavolo (Volley S3). Punto focale del primo sotto progetto,



"Piccoli eroi a Scuola", è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento in quanto ogni giorno il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale. "Piccoli Eroi crescono" è in diretta continuità metodologico-didattica con il progetto "Piccoli Eroi a Scuola" con cui, attraverso proposte psicomotorie e grafo-motorie, viene favorito lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali nel bambino in età prescolare. Lo scopo della proposta progettuale per il primo biennio della Scuola Primaria è dunque quello di consolidare e ampliare tali prerequisiti, trasformandoli in vere e proprie competenze disciplinari per tutti gli alunni, compresi quelli in difficoltà. Contemporaneamente, verrà perseguito lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali, presupposto strutturale e funzionale per l'apprendimento e il controllo di qualsiasi azione motoria. Per il bambino di 6 e 7 anni corpo e movimento rappresentano ancora i canali privilegiati con cui esplorare l'ambiente, entrare in relazione con gli altri, costruire abilità e conoscenze, interiorizzare regole e valori. Le neuroscienze, ormai, hanno ampiamente dimostrato come l'attività percettivo-motoria abbia un ruolo fondamentale nella formazione dei concetti astratti e logici oltre che nello sviluppo del linguaggio. Il terzo sotto progetto, con "Una Regione in Movimento...AlimentiAmo il BenEssere e la Legalità", completa il percorso di sviluppo psicomotorio e avvia i piccoli atleti alla conoscenza pratica di alcune discipline pre sportive. L'educazione civica, per quanto non espressamente trattata, attraversa trasversalmente tutte le sezioni dei sotto progetti, essendo le attività svolte in gruppo con il rispetto dei ruoli, delle regole, dei turni e del fair play.

Obiettivi

Scuola Infanzia - sotto progetto "Piccoli Eroi a Scuola"

- Promuovere sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, per affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria
- Favorire lo sviluppo di: Motricità globale, Motricità fine, Grafo-motricità.

Scuola Primaria - classi prima e seconda - sotto progetto "Piccoli Eroi crescono"

- Favorire lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali
- Favorire lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali

Scuola Primaria - classi terza, quarta e quinta - sotto progetto con "Una Regione in



Movimento...AlimentiAmo il BenEssere e la Legalità”

- Consolidare lo sviluppo degli schemi motori statici e dinamici in forma combinata e in situazioni complesse e mutevoli
- Consolidare l'espressione delle capacità motorie coordinative generali e speciali
- Avviare alla conoscenza pratica di alcune discipline pre sportive: Racchette di classe (Badminton), Gioco Atletica, Volley S3.

e discipline pre sportive: Racchette di classe (Badminton), Gioco Atletica, Volley S3.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia è importante perché aiuta a PERCEPIRE i cambiamenti nel processo di evoluzione del bambino, consente di TRASMETTERE le informazioni sul bambino nel passaggio al grado scolastico successivo, e permette di VERIFICARE l'adeguatezza del progetto educativo/didattico. La valutazione ha lo scopo: di incoraggiare e consolidare il senso di sicurezza di sé e della fiducia nelle proprie capacità; di valutare la progressiva maturazione delle autonomie del bambino e il processo di crescita in relazione alle abilità/competenze; di verificare lo sviluppo relazionale e la disponibilità alla collaborazione ed alla integrazione con gli altri.

Questo prevede:

- un'osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico, esperienziale degli alunni;
- prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici;
- prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche, ecc.
- registrazione dei dati rilevati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal decreto



legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una griglia informativa che costituisce il documento di valutazione.

SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascuna classe e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. In coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida, i giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Descrizione dei livelli

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'insegnante acquisisce dalla griglia di valutazione un giudizio a cui fa riferimento, esso è ben definito e desunto da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ("in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021"). Per la valutazione si fa riferimento ai criteri e alle griglie adottate dal Collegio Docenti.

Criteria di valutazione del comportamento

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico: 1. attenzione 2. partecipazione 3. metodo di lavoro 4. impegno 5. comportamento sociale In allegato la tabella con i descrittori di giudizio del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione comuni



PARAMETRI VALUTATIVI QUADRIMESTRALI

- COMPORTAMENTO

-FREQUENZA

-SOCIALIZZAZIONE

-IMPEGNO

-PARTECIPAZIONE

- METODO DI STUDIO

-SITUAZIONE DI PARTENZA

-PROGRESSI GRADO DI APPRENDIMENTO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.62. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, propone il voto in decimi per il primo quadrimestre e un giudizio descrittivo nel secondo quadrimestre. Si farà comunque riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal collegio docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico: 1. attenzione 2. partecipazione 3. metodo di lavoro 4. impegno 5. comportamento sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo il DPR n.122 del 22 giugno 2009 ai fini della validità dell'anno scolastico sono previste deroghe solo in casi eccezionali. Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato solo gli alunni che hanno frequentato i $\frac{3}{4}$ del monte ore, comprese le ore di ritardo e uscita anticipata. Deroghe previste in funzione di delibera del Collegio dei docenti:

- Assenze dovute a malattia giustificate con certificati medici, in cui viene specificato il periodo di malattia.
- Gli alunni stranieri che durante il periodo di assenza si trovano all'estero, sono ammessi qualora



abbiano precedentemente comunicato alla scuola e che abbiano raggiunto gli obiettivi di apprendimento.

L'articolo 6 del DL n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

- Si determina la non ammissione alla classe successiva con la presenza di un numero insufficienze di cui alcune gravi deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni (candidati interni) che presentano i seguenti requisiti:

a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti in data 18/05/2018;

b. di non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'Art. 4, commi 6 e 9 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei requisiti sopra citati. (Nota n°1865 del 10/10/2017).

3. In sede di scrutinio finale il C.d.C. attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale ed in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi (Nota n°1865 del 10/10/2017). Per l'ammissione all'esame dei candidati privatisti si rimanda alla normativa specifica (Art 3 del DM741 del 3/10/2017 - esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e successivi).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

La scuola, realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni disabili attraverso l'utilizzazione di tutte le risorse umane e professionali presenti (interne ed esterne all'I. C.), delle risorse strumentali, laboratori e tecnologie.

Nei precedenti anni scolastici sono stati organizzati diversi Seminari di Formazione sui BES in collaborazione con associazioni professionali ed Enti Pubblici del territorio (A.N.DI.S. e ANPEC, USR CALABRIA, PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA, COMUNE DI REGGIO CALABRIA).

I docenti realizzano attività individualizzate e di piccoli gruppi, attività laboratoriali integrate, partecipano alle riunioni del GLI, mantengono rapporti con le famiglie, effettuando un monitoraggio costante sul raggiungimento degli obiettivi del PEI e dei PDP. Si mantengono periodici rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e con le istituzioni ed associazioni deputate all'assistenza e all'integrazione. I progetti didattico-educativi presentano una prevalente tematica inclusiva e, grazie a una didattica speciale prevedono la partecipazione di tutti gli alunni, compresi i disabili, gli stranieri e i ROM, a concorsi, gare e tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione. Ciò consente di valorizzare le diversità. In generale, tutti gli aspetti organizzativi e gestionali sono coinvolti nel processo inclusivo.

L'I.C. ha aderito al PON2014/20 FSE inclusione sociale e lotta al disagio Azione 10.1.1.

E' stato inoltre elaborato il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) in cui vengono riportate le risorse della scuola, tutti gli aspetti che riguardano i punti di forza o eventuali criticità e gli obiettivi di incremento per l'inclusività proposti per il prossimo anno.

Recupero e potenziamento

L' I.C. propone una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, tenendo in considerazione gli alunni stranieri che non hanno la padronanza della lingua italiana. Ad inizio anno i docenti individuano con l'utilizzo di schede di rilevazione formulate da un gruppo di lavoro gli alunni con BES; i consigli di intersezione/interclasse/classe predispongono il PDP condiviso con i genitori. Il GLI monitora e verifica che i PDP ed i PEI siano puntualmente aggiornati. Si realizzano di frequente interventi personalizzati, formando gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. L'I.C. realizza corsi di recupero e potenziamento pomeridiani di italiano e matematica. Tali progetti prevedono la definizione delle competenze, degli obiettivi d'apprendimento, della metodologia adottata per il relativo raggiungimento. Al termine del progetto il docente responsabile presenta una relazione finale. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti



destinatari delle azioni di differenziazione. Molto utili per l'inclusione i laboratori di arte, informatica, musica, scrittura creativa. Importante il lavoro svolto dai docenti dell'organico di potenziamento ai fini della realizzazione di interventi didattici mirati ed efficaci. Gli alunni partecipano a gare e concorsi interni ed esterni.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI INDIVIDUALI (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per alunno in situazioni di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazioni tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto ad inizio di anno scolastico e viene sottoposto periodicamente a verifica. Viene predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Viene inoltre redatto il PAI, Piano Annuale per l'Inclusione. Il Piano Nazionale per l'Inclusione ha lo scopo di:

- 1) garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- 2) garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- 3) consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Il PEI viene solitamente elaborato entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico tenuto conto della recente normativa recante le indicazioni ministeriali per il suo impianto, il Decreto interministeriale n. 182/2020 e allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). Tuttavia, la sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, pronunciata dal TAR del Lazio, ha rigettato alcune parti del suddetto Decreto; la pertanto, viene utilizzato un modello dove non sono presenti le parti non rigettate dal Tar del Lazio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: il Dirigente Scolastico o suo docente delegato, docenti componenti i consigli di classe, il docente specializzato, le famiglie, gli operatori socio-sanitari, ciascuno secondo il proprio compito per quanto di competenza così come stabilito dalla normativa vigente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Organizzazione di attività di promozione dell'inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

Docenti curricolari: partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Assistente Educativo: attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate, attività individualizzate e di piccolo gruppo.

Assistente alla comunicazione: Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA: assistenza alunni disabili, progetti di inclusione/laboratori integrati.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di Valutazione Multidisciplinare: analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, procedure condivise di intervento sulla disabilità, Procedure condivise di intervento su disagio e simili.

Associazioni di riferimento: procedure condivise di intervento per il Progetto Individuale, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.

Rapporti con privato sociale e volontariato: progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, progetti a livello di reti di scuole.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche e si basa su alcuni criteri fondamentali quali il livello di inclusività del PTOF come concretizzato nel PAI. Tali criteri corrispondono alla realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi didattico-educativi; al livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del PAI e nell'attuazione dei processi di inclusione; nella realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; all'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunni e degli alunni, degli studenti e delle studentesse, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazioni; al grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi della scuola. Relativamente agli alunni con BES la valutazione è coerente con gli obiettivi pedagogici e didattici programmati nei PdP, viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/alunna definiti, monitorati e documentati nel PdP e condivisi da tutti i docenti del team di classe, tiene in considerazione la situazione di partenza degli alunni, il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; verifica il livello di apprendimento degli alunni riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e delle abilità acquisite a prescindere dagli aspetti riferiti alle aree deficitarie e valorizzando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto; prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; viene effettuato attraverso gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Rispettando le "linee guida nazionali per l'orientamento permanente", l'istituto promuove un progetto di continuità e orientamento articolato in diverse fasi: la fase di accoglienza, che prevede momenti di incontro partecipati durante i quali gli studenti diventano "spett/attori" in grado di agire e vivere tempi e spazi della nostra scuola; la fase di orientamento rivolta agli alunni delle terze classi della Scuola Secondaria di Primo Grado con incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

Relativamente agli alunni con BES e/o a rischio di dispersione scolastica, al fine di guidarli nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio, vengono organizzate attività di didattica orientante volte a far emergere abilità, capacità e competenze di ciascuno, oltre che le abilità trasversali di tipo metacognitivo e meta-emozionale.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOTTEGHELLE VIA BERGAMO	RCAA87201G
GEBBIONE - COLLODI	RCAA87202L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLUPPI	RCEE87201R
"COLLODI" - GEBBIONE	RCEE87202T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BEVACQUA	RCMM87201Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BOTTEGHELLE VIA BERGAMO RCAA87201G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GEBBIONE - COLLODI RCAA87202L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALLUPPI RCEE87201R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "COLLODI" - GEBBIONE RCEE87202T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BEVACQUA RCMM87201Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affidato in contitolarità ai docenti di classe sulla base degli obiettivi di apprendimento e il criterio di trasversalità con le discipline del curricolo, prevede una distribuzione oraria delle 33 ore annue distribuite in numero di 15 nel primo quadrimestre e di 18 nel secondo quadrimestre.

Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica segue un'articolazione molto flessibile, adeguata alla fascia d'età degli alunni, e coinvolge tutti i Campi di Esperienza.

Nella Scuola dell'Infanzia l'introduzione dell'educazione civica, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Educazione Civica nella Scuola Primaria

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affidato in contitolarità ai docenti di classe sulla base degli obiettivi di apprendimento e il criterio di trasversalità con le discipline del curricolo, prevede una distribuzione oraria delle 33 ore annue suddivise in numero di 15 nel primo quadrimestre e di 18 nel secondo quadrimestre e si articola secondo il seguente schema:

QUADRO ORARIO PER DISCIPLINA

ITALIANO 6



STORIA 4

GEOGRAFIA 4

INGLESE 3

MATEMATICA 3

SCIENZE 3

TECNOLOGIA 2

ARTE E IMMAGINE 2

EDUCAZIONE FISICA 2

MUSICA 2

RELIGIONE CATTOLICA 2

Educazione Civica nella Scuola Secondaria di primo grado

L'insegnamento dell'Educazione Civica è pari a 33 ore annuali ed è affidato a più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico in collaborazione con il docente coordinatore di classe che ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegati:

Curricolo educazione civica_ Galluppi-Collodi- Bevacqua.pdf



Curricolo di Istituto

GALLUPPI COLLODI BEVACQUA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha elaborato il proprio curricolo verticale per competenze chiave europee assumendo come punto di riferimento verso cui tendere: le Indicazioni Nazionali (2012), le Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea Bruxelles, 23 maggio 2018) e le Nuove indicazioni e nuovi scenari per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Comitato Scientifico Nazionale 22 febbraio 2018). Questo ultimo documento di riferimento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali attraverso la lente delle competenze di cittadinanza per garantire a tutti gli studenti le competenze chiave utili ad affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli. Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire rinnovare l'attenzione all'educazione linguistica (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico - scientifico e computazionale. Le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Il Curricolo verticale Il curricolo si basa sulla:

- continuità ed essenzialità dei "saperi" nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno;
- significatività sul piano culturale (saperi) e su quello esistenziale (per soddisfare i bisogni dello studente);



- trasversalità tra le discipline;
- progressività nell'acquisizione delle abilità/conoscenze;
- ricorsività dell'apprendimento;
- inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Dalle abilità e dagli obiettivi di apprendimento disciplinari si individuano i campi del sapere e le conoscenze ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono individuate dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul significato e le conseguenze delle proprie scelte, acquisendo un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé, della comunità, dell'ambiente

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà, Uguaglianza, Rispetto**

L'alunno al termine del primo ciclo è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi fondamentali della Costituzione**

L'alunno al termine del primo ciclo conosce e comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Navigazione consapevole e sicura**

L'alunno al termine del primo ciclo è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli



correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete, applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo, è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli per navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Regole in classe

OBIETTIVO: Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola (classi prime primaria).

Il rispetto delle regole è alla base dello stare bene in gruppo e la maggior parte dei problemi che si incontrano nella gestione della classe dipendono dal loro mancato rispetto.

Ogni contesto in cui una persona vive ha delle regole che permettono di convivere e raggiungere degli obiettivi comuni. All'interno della scuola sono presenti regole per un buon rapporto tra insegnanti e studenti, per il funzionamento del gruppo classe e per la creazione di un contesto adatto all'apprendimento.

Al loro primo ingresso nella scuola dell'obbligo, gli alunni scoprono e interiorizzano semplici regole di classe/scuola per convivere e cooperare con adulti e compagni, per il funzionamento del gruppo classe e per la creazione di un contesto adatto all'apprendimento. Le regole della classe vengono spiegate ai bambini in forma semplice, chiara ed esplicita, adatta alla loro età. Ciò permette di creare la condizione per il loro rispetto. È importante non dare per scontata nessuna norma, soprattutto nel contesto della scuola attuale all'interno della quale sono presenti alunni provenienti da diverse culture e nazionalità differenti: alcune modalità di comportamento che sono comuni nel nostro paese possono non esserlo in paesi diversi; per questo motivo le regole vengono presentate oralmente e condivise già all'inizio dell'anno scolastico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Regole e consapevolezza**

OBIETTIVO: Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.

Il rispetto delle regole è alla base dello stare bene in gruppo e in ogni contesto ci sono regole che permettono di convivere, collaborare con gli altri e raggiungere degli obiettivi comuni. All'interno della scuola sono presenti regole per un buon rapporto tra insegnanti e studenti, per il funzionamento del gruppo classe e per la creazione di un contesto adatto all'apprendimento.

Gli alunni vengono condotti ad approfondire la conoscenza e l'interiorizzazione delle regole e della loro funzione, in modo non autoritario, ma consapevole e partecipato affinché ciascuno percepisca che il sistema di regole condivise è necessario a garantire il proprio e l'altrui benessere nel contesto dell'ambiente di vita.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Il valore della collaborazione**

OBIETTIVO: Sentirsi parte integrante del gruppo classe e ad acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone, siano esse compagni di classe o adulti.

Questo obiettivo prevede che ciascun alunno si senta parte integrante del proprio gruppo e si renda disponibile a dare e ricevere, condividere difficoltà e successi in un sereno rapporto di collaborazione in cui tutti cooperano per il raggiungimento di risultati comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Diritti e doveri

OBIETTIVO: Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri e interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.

Obiettivo irrinunciabile dell'educazione alla cittadinanza è la conoscenza e la comprensione dei diritti e dei doveri della persona. Attraverso queste ci si avvia alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ciò può essere attuato già a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, l'organizzazione del lavoro comune, l'uso corretto e consapevole dei social media, nel rispetto della privacy e della netiquette, la presa di distanza da atteggiamenti di bullismo e cyber bullismo ...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Giustizia, Pace, Sostenibilità per costruire un nuovo modello di società

OBIETTIVO: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

Attraverso il perseguimento dell'obiettivo sopra definito, gli alunni verranno indirizzati a comprendere che per realizzare società più giuste, pacifiche e inclusive, a misura d'uomo, attente ai problemi ecologici e promotrici di sviluppo sostenibile, è necessario che ciascuno, a partire dal proprio ambiente di vita, promuova con determinazione i valori della legalità, del rispetto dell'altro, della salvaguardia del territorio. Solo attraverso la responsabilizzazione personale e l'assunzione di comportamenti concreti indirizzati, anche a costo di sacrifici e rinunce, ad uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente e delle sue risorse, si potrà contribuire a costruire le condizioni per promuovere lo Stato di diritto, il potenziamento di istituzioni partecipative in ogni nazione del pianeta, le pari opportunità nell'accesso alla giustizia. Raggiungere una pace mondiale, eliminando i conflitti, combattendo il terrorismo, la criminalità e la corruzione a ogni livello è indispensabile per



permettere uno sviluppo sostenibile che includa tutti. Ciò è possibile e dipende dall'impegno e dal senso di responsabilità di ognuno di noi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, gli altri, l'ambiente in cui vivo ...

Nella scuola dell'infanzia, l'introduzione dell'educazione civica come prevista dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato



anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto ha costruito un curricolo verticale incentrato sulle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere, che si sviluppa in continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'azione educativo didattica si ispira ad una macro – tematica generale, individuata all'inizio di ogni anno scolastico ed incentrata sui temi della cittadinanza attiva e e dell'approfondimento della conoscenza del proprio paese, del territorio e del mondo, intesi come patrimonio naturale e culturale. Snodandosi in percorsi didattici che rafforzano la trasversalità, le interconnessioni



più ampie e assicurano l'unitarietà del loro insegnamento, così come definito dalle "Nuove Indicazioni e nuovi scenari", la macro-tematica scelta viene articolata in sotto tematiche specifiche per ciascun consiglio di intersezione/interclasse/classe parallela. Le sotto tematiche orientano infine la scelta delle unità didattiche bimestrali, nelle quali vengono indicati gli obiettivi a breve e lungo termine estrapolati dal curricolo verticale oggetto dell'azione educativa didattica.

Il Curricolo verticale si basa sulla:

- continuità ed essenzialità dei "saperi" nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno;
- significatività sul piano culturale (saperi) e su quello esistenziale (per soddisfare i bisogni dello studente);
- trasversalità tra le discipline;
- progressività nell'acquisizione delle abilità/conoscenze;
- ricorsività dell'apprendimento;
- inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Dalle abilità e dagli obiettivi di apprendimento disciplinari si individuano i campi del sapere e le conoscenze ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono individuate dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul significato e le conseguenze delle proprie scelte, acquisendo un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per il triennio 2022 -2025 l'istituto adotta il curricolo verticale di educazione civica, elaborato alla luce delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del Decreto Attuativo del 22 giugno 2020 recante le linee guida di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", mantenendo la coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo sia per la scuola dell'infanzia che per il primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. In particolare, in coerenza gli articoli con n. 1 e n. 7 della sopracitata legge.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto come l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge si sottolinea la necessità di collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, principi ribaditi nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di



convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare), l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di avere contezza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo assume paesaggio e patrimonio come valori forti di cui la scuola, parte del territorio e della sua cultura, è custode e interprete. Alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca lo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali anche nella loro proiezione futura e contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



Dettaglio Curricolo plesso: BOTTEGHELLE VIA BERGAMO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Progettazione del curricolo, elaborata collegialmente dai plessi Botteghelle e Collodi per l'anno scolastico 2022/2023, tiene conto delle grandi finalità della Scuola dell'Infanzia:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

con l'obiettivo finale di concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative presenti sul nostro territorio.

Il piano di lavoro elaborato fa riferimento ai Campi di Esperienza e ai relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze presenti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 04 settembre 2012.

I Campi di Esperienza rappresentano i fondamenti culturali, psico-pedagogici e didattici della Scuola dell'Infanzia e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini.

Vengono proposti quattro nuclei progettuali il cui titolo fa riferimento alle quattro stagioni. Tale scelta è motivata dal fatto che il ciclo delle stagioni, nella sua naturale evoluzione, ci accompagna durante l'intero anno scolastico.

Le tematiche scelte per realizzare i quattro nuclei progettuali sono, a nostro avviso, aderenti all'esperienza vitale del bambino, quindi più rispondenti ai suoi bisogni ed interessi.

La realtà, nella sua naturalità e interezza, viene assunta come punto di partenza; essa sarà colta interamente attraverso la ricchezza della percezione infantile e non sarà offerta



all'apprendimento come prodotto testuale elaborato dall'adulto.

Attraverso il fare, il creare, il costruire i bambini utilizzeranno anche procedure inusuali, percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di competenze specifiche, legate alla relazione e all'interazione, al costruirsi mentre si costruisce, per sviluppare l'autonomia e per valorizzare ciascuno nella propria unicità.

In questo luogo di apprendimento saranno rispettate e sostenute le diversità, le intuizioni e le competenze di tutti i bambini; sarà incoraggiata la ricerca personale e la sperimentazione perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca; inoltre, essi saranno stimolati a misurarsi con problemi, sfide e curiosità (problem solving), collaborando insieme per vivere e condividere un percorso di apprendimenti, relazioni e interazioni.

Allegato:

INFANZIA_CURRICOLO e Progettazione didattica educativa.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, gli altri, l'ambiente in cui vivo ...

Nella scuola dell'infanzia, l'introduzione dell'educazione civica come prevista dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato



anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto ha costruito un curricolo verticale incentrato sulle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere, che si sviluppa in continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'azione educativo didattica si ispira ad una macro – tematica generale, individuata all'inizio di ogni anno scolastico ed incentrata sui temi della cittadinanza attiva e e dell'approfondimento della



conoscenza del proprio paese, del territorio e del mondo, intesi come patrimonio naturale e culturale. Snodandosi in percorsi didattici che rafforzano la trasversalità, le interconnessioni più ampie e assicurano l'unitarietà del loro insegnamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare), l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di avere contezza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo assume paesaggio e patrimonio come valori forti di cui la scuola, parte del territorio e della sua cultura, è custode e interprete. Alla conoscenza e alla valorizzazione



del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca lo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali anche nella loro proiezione futura e contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Dettaglio Curricolo plesso: GEBBIONE - COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Progettazione del curricolo, elaborata e aggiornata collegialmente dai plessi Bottegelle e Collodi per l'anno scolastico 2022/2023, tiene conto delle grandi finalità della Scuola dell'Infanzia:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza con l'obiettivo finale di concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative presenti sul nostro territorio.

Il piano di lavoro elaborato fa riferimento ai Campi di Esperienza e ai relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze presenti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 04 settembre 2012.

I Campi di Esperienza rappresentano i fondamenti culturali, psico-pedagogici e didattici della



Scuola dell'Infanzia e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini.

Vengono proposti quattro nuclei progettuali il cui titolo fa riferimento alle quattro stagioni. Tale scelta è motivata dal fatto che il ciclo delle stagioni, nella sua naturale evoluzione, ci accompagna durante l'intero anno scolastico.

Le tematiche scelte per realizzare i quattro nuclei progettuali sono, a nostro avviso, aderenti all'esperienza vitale del bambino, quindi più rispondenti ai suoi bisogni ed interessi.

La realtà, nella sua naturalità e interezza, viene assunta come punto di partenza; essa sarà colta interamente attraverso la ricchezza della percezione infantile e non sarà offerta all'apprendimento come prodotto testuale elaborato dall'adulto.

Attraverso il fare, il creare, il costruire i bambini utilizzeranno anche procedure inusuali, percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di competenze specifiche, legate alla relazione e all'interazione, al costruirsi mentre si costruisce, per sviluppare l'autonomia e per valorizzare ciascuno nella propria unicità.

In questo luogo di apprendimento saranno rispettate e sostenute le diversità, le intuizioni e le competenze di tutti i bambini; sarà incoraggiata la ricerca personale e la sperimentazione perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca; inoltre, essi saranno stimolati a misurarsi con problemi, sfide e curiosità (problem solving), collaborando insieme per vivere e condividere un percorso di apprendimenti, relazioni e interazioni.

Allegato:

INFANZIA_CURRICOLO e Progettazione didattica educativa.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, gli altri, l'ambiente in cui vivo ...

Nella scuola dell'infanzia, l'introduzione dell'educazione civica come prevista dalla Legge,



prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto ha costruito un curricolo verticale incentrato sulle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere, che si sviluppa in continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'azione educativo didattica si ispira ad una macro – tematica generale, individuata all'inizio di ogni anno scolastico ed incentrata sui temi della cittadinanza attiva e dell'approfondimento della conoscenza del proprio paese, del territorio e del mondo, intesi come patrimonio naturale e culturale. Snodandosi in percorsi didattici che rafforzano la trasversalità, le interconnessioni più ampie e assicurano l'unitarietà del loro insegnamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare), l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di avere contezza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti



improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo assume paesaggio e patrimonio come valori forti di cui la scuola, parte del territorio e della sua cultura, è custode e interprete. Alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca lo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali anche nella loro proiezione futura e contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Dettaglio Curricolo plesso: GALLUPPI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo di scuola primaria, elaborato per classi parallele dei plessi Galluppi e Collodi, è parte integrante del curricolo verticale d'istituto. E' costruito tenendo presente le competenze chiave europee e le Indicazioni Nazionali (2012), unitamente alle Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea Bruxelles, 23 maggio 2018) e alle Nuove indicazioni e nuovi scenari per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Comitato Scientifico Nazionale 22 febbraio 2018).

Questo ultimo documento di riferimento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali attraverso la lente delle competenze di cittadinanza per garantire a tutti gli studenti le competenze chiave utili ad affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli.

Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire rinnovare l'attenzione all'educazione linguistica (quella madre e quella straniera), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico - scientifico e computazionale.

Le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Il Curricolo verticale Il curricolo si basa su:

- continuità ed essenzialità dei "saperi" nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno;
- significatività sul piano culturale (saperi) e su quello esistenziale (per soddisfare i bisogni dello studente);
- trasversalità tra le discipline;
- progressività nell'acquisizione delle abilità/conoscenze;
- ricorsività dell'apprendimento;
- inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Dalle abilità e dagli obiettivi di apprendimento disciplinari si individuano i campi del sapere e le



conoscenze ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono individuate dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul significato e le conseguenze delle proprie scelte, acquisendo un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

Per ogni classe, a partire dalla prima fino alla quinta, per classi parallele, ciascun Nucleo Tematico fornito dalle Indicazioni Nazionali viene sviluppato attraverso obiettivi didattici che seguono una progressione verticale, propedeutica alle proposte fornite delle Indicazioni Nazionali rispettivamente per le classi terze e per le classi quinte.

Gli obiettivi del curricolo sono poi sviluppati, sempre per classi parallele, con contenuti ed attività idonee, nel contesto di quattro unità didattiche bimestrali e declinati nelle programmazioni settimanali dai docenti di scuola primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé, della comunità, dell'ambiente

L'alunno sa prendersi autonomamente cura di sé (cura del proprio corpo, igiene, gestione di oggetti e spazi personali) e si avvia a comprendere e interiorizzare i concetti del prendersi cura della comunità e dell'ambiente.



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà, Uguaglianza, Rispetto**

L'alunno si avvia alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Regole in classe**

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto principale) Dettagli - Obiettivi specifici/risultati di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Regole e consapevolezza**

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto principale) Dettagli - Obiettivi specifici/risultati di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Il valore della collaborazione**

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto



principale) Dettagli - Obiettivi specifici/risultati di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Diritti e doveri**

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto principale) Dettagli - Obiettivi specifici/risultati di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'istituto ha costruito un curricolo verticale incentrato sulle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere, che si sviluppa in continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'azione educativo didattica si ispira ad una macro – tematica generale, individuata all'inizio di ogni anno scolastico ed incentrata sui temi della cittadinanza attiva e dell'approfondimento della conoscenza del proprio paese, del territorio e del mondo, intesi come patrimonio naturale e culturale. Snodandosi in percorsi didattici che rafforzano la trasversalità, le interconnessioni più ampie e assicurano l'unitarietà del loro insegnamento, così come definito dalle "Nuove Indicazioni e nuovi scenari", la macro-tematica scelta viene articolata in sotto tematiche specifiche per ciascun consiglio di intersezione/interclasse/classe parallela. Le sotto tematiche orientano infine la scelta delle unità didattiche bimestrali, nelle quali vengono indicati gli obiettivi a breve e lungo termine estrapolati dal curricolo verticale oggetto dell'azione educativa didattica.

Il Curricolo verticale si basa sulla:

- continuità ed essenzialità dei "saperi" nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno;
- significatività sul piano culturale (saperi) e su quello esistenziale (per soddisfare i bisogni dello studente);
- trasversalità tra le discipline;
- progressività nell'acquisizione delle abilità/conoscenze;
- ricorsività dell'apprendimento;
- inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Dalle abilità e dagli obiettivi di apprendimento disciplinari si individuano i campi del sapere e le conoscenze ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono individuate dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi,



diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul significato e le conseguenze delle proprie scelte, acquisendo un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare), l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di avere contezza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.



Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo assume paesaggio e patrimonio come valori forti di cui la scuola, parte del territorio e della sua cultura, è custode e interprete. Alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca lo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali anche nella loro proiezione futura e contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Dettaglio Curricolo plesso: "COLLODI" - GEBBIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola primaria, elaborato per classi parallele dei plessi Galluppi e Collodi, è parte integrante del curricolo verticale d'istituto. E' costruito tenendo presente le competenze chiave europee e le Indicazioni Nazionali (2012), unitamente alle Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea Bruxelles, 23 maggio 2018) e alle Nuove indicazioni e nuovi scenari per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Comitato Scientifico Nazionale 22 febbraio 2018).

Questo ultimo documento di riferimento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali attraverso la lente delle competenze di cittadinanza per garantire a tutti gli studenti le competenze chiave utili ad affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli.



Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire rinnovare l'attenzione all'educazione linguistica (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico - scientifico e computazionale.

Le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Il Curricolo verticale Il curricolo si basa su:

- continuità ed essenzialità dei "saperi" nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno;
- significatività sul piano culturale (saperi) e su quello esistenziale (per soddisfare i bisogni dello studente);
- trasversalità tra le discipline;
- progressività nell'acquisizione delle abilità/conoscenze;
- ricorsività dell'apprendimento;
- inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Dalle abilità e dagli obiettivi di apprendimento disciplinari si individuano i campi del sapere e le conoscenze ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono individuate dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul significato e le conseguenze delle proprie scelte, acquisendo un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

Per ogni classe, a partire dalla prima fino alla quinta, per classi parallele, ciascun Nucleo Tematico fornito dalle Indicazioni Nazionali viene sviluppato attraverso obiettivi didattici che



seguono una progressione verticale, propedeutica alle proposte fornite delle Indicazioni Nazionali rispettivamente per le classi terze e per le classi quinte.

Gli obiettivi del curricolo sono poi sviluppati, sempre per classi parallele, con contenuti ed attività idonee, nel contesto di quattro unità didattiche bimestrali e declinati nelle programmazioni settimanali dai docenti di scuola primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé, della comunità, dell'ambiente

L'alunno sa prendersi autonomamente cura di sé (cura del proprio corpo, igiene, gestione di oggetti e spazi personali) e si avvia a comprendere e interiorizzare i concetti del prendersi cura della comunità e dell'ambiente.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà, Uguaglianza, Rispetto

L'alunno si avvia alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Regole in classe

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Regole e consapevolezza

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto principale) - Dettagli



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Il valore della collaborazione**

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto principale) - Dettagli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Diritti e doveri**

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto principale) - Dettagli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto ha costruito un curricolo verticale incentrato sulle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere, che si sviluppa in continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'azione educativo didattica si ispira ad una macro – tematica generale, individuata all'inizio di ogni anno scolastico ed incentrata sui temi della cittadinanza attiva e e dell'approfondimento della conoscenza del proprio paese, del territorio e del mondo, intesi come patrimonio naturale e culturale. Snodandosi in percorsi didattici che rafforzano la trasversalità, le interconnessioni più ampie e assicurano l'unitarietà del loro insegnamento, così come definito dalle "Nuove Indicazioni e nuovi scenari", la macro-tematica scelta viene articolata in sotto tematiche specifiche per ciascun consiglio di intersezione/interclasse/classe parallela. Le sotto tematiche orientano infine la scelta delle unità didattiche bimestrali, nelle quali vengono indicati gli obiettivi a breve e lungo termine estrapolati dal curricolo verticale oggetto



dell'azione educativa didattica.

Il Curricolo verticale si basa sulla:

- continuità ed essenzialità dei "saperi" nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno;
- significatività sul piano culturale (saperi) e su quello esistenziale (per soddisfare i bisogni dello studente);
- trasversalità tra le discipline;
- progressività nell'acquisizione delle abilità/conoscenze;
- ricorsività dell'apprendimento;
- inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Dalle abilità e dagli obiettivi di apprendimento disciplinari si individuano i campi del sapere e le conoscenze ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono individuate dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul significato e le conseguenze delle proprie scelte, acquisendo un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti



improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare), l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di avere contezza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo assume paesaggio e patrimonio come valori forti di cui la scuola, parte del territorio e della sua cultura, è custode e interprete. Alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca lo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali anche nella loro proiezione futura e contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



Dettaglio Curricolo plesso: BEVACQUA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della Scuola secondaria di primo grado e parte integrante del curricolo d'Istituto e lo conclude. Con particolare attenzione sempre incentrata sulle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere, il curricolo propone un percorso che si pone in continuità con la Scuola Primaria. L'azione educativo didattica è ispirata ad una macro - tematica generale, individuata all'inizio di ogni anno scolastico ed incentrata sui temi della cittadinanza attiva e dell'approfondimento della conoscenza del proprio paese, del territorio e del mondo, intesi come patrimonio naturale e culturale. Snodandosi in percorsi didattici che rafforzano la trasversalità, le interconnessioni più ampie e assicurano l'unitarietà del loro insegnamento

Nella premessa al Curricolo di Scuola secondaria di primo grado emergono i punti nodali attorno i quali è costruito:

"Per l'acquisizione delle competenze si farà un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche di spazi comuni che attrezzati facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, le attività motorie e sportive."

"Per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e ancorarvi nuovi apprendimenti, l'azione didattica cercherà opportunamente di richiamare, esplorare, problematizzare le esperienze e le conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti."

"Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi; pertanto, si attueranno interventi adeguati nei riguardi delle diversità."

La progettazione didattica prevede interventi differenziati che riguarda l'insegnamento della



lingua italiana ma coinvolge tutte le discipline, per gli alunni con cittadinanza non italiana, ai fini di una piena integrazione, e per l'acquisizione sia di un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia di una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione.

Per l'integrazione degli alunni con disabilità la progettazione didattica utilizzerà le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

Per favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali. Imparare non è solo un processo individuale.

La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo per incoraggiare l'apprendimento collaborativo si attueranno molteplici forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari).

A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web (ogni aula è dotata di LIM).

Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, per rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO BEVACQUA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà, Uguaglianza, Rispetto**

L'alunno al termine del primo ciclo è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi fondamentali della Costituzione**

L'alunno al termine del primo ciclo conosce e comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Navigazione consapevole e sicura**

L'alunno al termine del primo ciclo è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete, applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo, è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli per navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Giustizia, Pace, Sostenibilità per costruire un nuovo modello di società**

Vedi descrizione contenuta nel paragrafo iniziale: Galluppi Collodi Bevacqua (istituto principale) - Dettagli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito in verticale, sviluppandosi in continuità con quello della Scuola Primaria. E' focalizzato attorno alle competenze chiave europee, quali saldi punti di riferimento e mete da raggiungere e, in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, il curricolo procede attraverso percorsi che li mettono in posizione centrale, costantemente stimolati a sviluppare conoscenze e abilità per affrontare problemi



e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

A questo scopo, per la predisposizione del curricolo verticale, i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno individuato competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per i discenti, fortemente connesse con i problemi della realtà.

Il coinvolgimento degli alunni diviene, così, attivo: essi sono coinvolti in percorsi di tipo laboratoriale e cooperativo, sviluppati in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali e adeguatamente individualizzati e personalizzati, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e la laboratorialità, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo



sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare), l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di avere contezza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo assume paesaggio e patrimonio come valori forti di cui la scuola, parte del territorio e della sua cultura, è custode e interprete. Alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca lo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali anche nella loro proiezione futura e contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CAMBRIDGE

L'attività progettuale intende valorizzare e potenziare le competenze in lingua inglese in tutti i gradi e ordini di scuola con l'inserimento strutturale e continuativo della formazione e della certificazione Cambridge nell'Offerta Formativa dell'Istituto. La progettualità prevede la prosecuzione dei percorsi formativi attivati nell'anno scolastico 2021/2022 che vedono coinvolti gruppi di alunni di classi parallele a partire dalle classi prime e seconde della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La finalità è di estendere progressivamente il progetto alle classi successive a quelle già interessate, per completare il primo ciclo d'istruzione con tutte le classi della Primaria della Secondaria di primo grado. Il progetto presenta le seguenti caratteristiche: • è continuo e di lungo periodo, non sporadico (es. non solo PON) • è integrato lungo tutti gli 8 anni dei primi 2 cicli scolastici, cioè propone un percorso formativo pluriennale rivolto agli studenti e alle studentesse a partire dalle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con l'obiettivo di innalzare le competenze di lingua inglese e di ottenere le certificazioni Cambridge English • è condiviso da tutti gli attori: Studenti, Dirigenza, Docenti, Genitori • è inclusivo, cioè rivolto non solo alle eccellenze, ma quanto più possibile diffuso • è tenuto da docenti di madre lingua specializzati dell'International House British School affiancati da un tutor dell'Istituto e si sviluppa con attività in presenza svolte in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● PROGETTO ICDL

Il progetto è finalizzato a fornire una preparazione per il conseguimento della PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER (ICDL). L'istituto è accreditato AIFA e organizza corsi di preparazione per la certificazione informatica rivolti agli alunni della scuola secondaria, al personale scolastico e all'utenza adulta del territorio (famiglie degli iscritti). Obiettivi: Il percorso finalizzato al conseguimento della certificazione ICDL - saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) - saper esercitare le abilità di



base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti.

Traguardo

Definire un curriculum verticale di istituto sulle competenze digitali e tecnologiche.

Risultati attesi

Conseguimento della PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER (ICDL).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● LETTURA CRITICA PER L'EDUCAZIONE AI CONTENUTI INFORMATIVI

L'attualità nella didattica permette agli alunni di avere un quadro oggettivo sulla realtà che si vive giornalmente. La lettura avverrà attraverso lezioni interattive incentrate su tematiche rilevanti, utilizzando un approccio alternativo. Sarà adottata la lettura dei quotidiani e riviste nella pratica didattica per responsabilizzare gli alunni e permettere loro di imparare valori quali il rispetto per gli altri e per l'ambiente, l'integrazione sociale, l'importanza della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di



passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Aumento della percentuale di studenti che si dedicano alla lettura e all'approfondimento di questioni legate all'attualità, alla politica, alla salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● UNA REGIONE IN MOVIMENTO

Il progetto UNA REGIONE IN MOVIMENTO è costituito da tre sotto progetti che, seguendo un percorso unitario di continuità coinvolgono gli alunni della Scuola dell'Infanzia (dai tre ai cinque anni), gli alunni di Scuola Primaria di prima e seconda classe e gli alunni della Primaria di terza , quarta e quinta classe. "Piccoli Eroi a scuola è il primo dei tre sotto progetti; "Piccoli Eroi crescono, il secondo, con "Una Regione in Movimento...AlimentiAmo il BenEssere e la Legalità" è il terzo; quest'ultimo pone le basi di alcune discipline sportive quali: il Badminton (Racchette di classe), l'atletica leggera (Gioco Atletica) e la pallavolo (Volley S3). Punto focale del primo sotto progetto, "Piccoli eroi a Scuola", è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento in quanto quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il



movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale. "Piccoli Eroi crescono" è in diretta continuità metodologico-didattica con il progetto "Piccoli Eroi a Scuola" con cui, attraverso proposte psicomotorie e grafo-motorie, viene favorito lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali nel bambino in età prescolare. Lo scopo della proposta progettuale per il primo biennio della Scuola Primaria è dunque quello di consolidare e ampliare tali prerequisiti, trasformandoli in vere e proprie competenze disciplinari per tutti gli alunni, compresi quelli in difficoltà. Contemporaneamente, verrà perseguito lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali, base strutturale e funzionale per l'apprendimento e il controllo di qualsiasi azione motoria. Per il bambino di 6 e 7 anni corpo e movimento rappresentano ancora i canali privilegiati con cui esplorare l'ambiente, entrare in relazione con gli altri, costruire abilità e conoscenze, interiorizzare regole e valori. Le neuroscienze, ormai, hanno ampiamente dimostrato come l'attività percettivo-motoria abbia un ruolo fondamentale nella formazione dei concetti astratti e logici oltre che nello sviluppo del linguaggio. Il terzo sotto progetto, con "Una Regione in Movimento...AlimentiAmo il BenEssere e la Legalità", si completa il percorso di sviluppo psicomotorio e si avviano i piccoli atleti alla conoscenza pratica di alcune discipline pre sportive. L'educazione civica, per quanto non espressamente trattata, attraversa trasversalmente tutte le sezioni dei sotto progetti, essendo le attività svolte in gruppo con il rispetto dei ruoli, delle regole, dei turni e del fair play.

Obiettivi Scuola Infanzia - sotto progetto "Piccoli Eroi a Scuola" - Promuovere sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, per affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria - Favorire lo sviluppo di: Motricità globale, Motricità fine, Grafo-motricità.

Scuola Primaria - classi prima e seconda - sotto progetto "Piccoli Eroi crescono" - Favorire lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali - Favorire lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali

Scuola Primaria - classi terza, quarta e quinta - sotto progetto con "Una Regione in Movimento...AlimentiAmo il BenEssere e la Legalità" - Consolidare lo sviluppo degli schemi motori statici e dinamici in forma combinata e in situazioni complesse e mutevoli - Consolidare l'espressione delle capacità motorie coordinative generali e speciali - Avviare alla conoscenza pratica di alcune discipline pre sportive: Racchette di classe (Badminton), Gioco Atletica, Volley S3. e discipline pre sportive: Racchette di classe (Badminton), Gioco Atletica, Volley S3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Potenziamento della pratica di attività motoria e sportiva nella popolazione studentesca dell'istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● “CREANDO INSIEME”

Il progetto si propone di valorizzare e di approfondire le competenze tecniche, l'uso delle tecniche necessarie alla realizzazione di manufatti artistici con materiale di riciclo, quindi dare una nuova forma ai materiali, oltre che potenziare la manualità. Una particolare attenzione sarà data alle potenzialità espressive della carta nei suoi molteplici sviluppi creativi: collage, cartapesta, ecc. L'obiettivo che il progetto si pone è la realizzazione di oggetti, maschere, animali, modellini scenografici, con riferimento alla storia del nostro territorio. Approfondimento delle proprie tradizioni, del proprio passato. Sviluppo della propria fantasia. Rispetto delle regole di convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Realizzazione di oggetti, maschere, animali, modellini scenografici, con riferimento alla storia del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



● “BASKET a SCUOLA e PROMOZIONE SPORTIVA GIOVANILE”

A(cura dell'Associazione Baket Viola). Con l'ausilio del proprio staff tecnico qualificato (Tecnici federali e Laureati in Scienze Motorie) e con esperienza pluridecennale, si propone un progetto di attività motoria e di avviamento allo sport della pallacanestro, al fine di introdurre (o reintrodurre) e promuovere tale attività sportiva nella scuola. Il tutto in conformità alle direttive del Settore Minibasket e Scuola della F.I.P. del CONI e del MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.



Risultati attesi

Promozione dell'attività motoria e sportiva, contrasto a stili di vita sedentari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● “Ciak ... un processo simulato per evitare un vero processo”

(In collaborazione con il tribunale dei minori). Si tratta di fare vivere agli studenti un processo simulato, per far riflettere sulle circostanze che si verrebbero a creare nell'eventualità si dovesse affrontare un processo vero nella vita reale. I ragazzi riottosi alle regole e dal comportamento problematico si cimentano nella recitazione, da attori, di parti realmente operanti nei processi penali (giudice, pubblico ministero, imputato, testimone...). Ciò li induce a riflettere sulle conseguenze anche serie e gravi dei loro eventuali comportamenti scorretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Contrasto di comportamenti scorretti/illegali; rispetto delle regole e dei principi della Legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LA "CORSA CONTRO LA FAME"

E' un progetto (offerto a titolo gratuito) aperto a scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, promosso da "Azione contro la Fame", organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero e dall'agenda 2030. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una delle sue cause. Quest' anno si parlerà del tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. I docenti riceveranno un kit da utilizzare e gestire durante le ore di educazione civica in maniera autonoma. Alla fine è prevista l'organizzazione di una corsa a cui parteciperanno un minimo di almeno 80 alunni. I ragazzi, nello svolgimento del progetto, raccoglieranno donazioni in denaro e la somma ricavata verrà versata alla stessa associazione per la realizzazione delle finalità di lotta alla fame, nonché degli obiettivi fissati dall'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzazione e responsabilizzazione gli studenti sui temi trattati dal progetto; arricchimento delle competenze legate all'Educazione civica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "CULTURA DELLA LEGALITÀ"

(Progetto da svolgersi in partenariato con l'arma dei Carabinieri) E' rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e consiste nel frequentare veri e propri corsi presso la scuola Allievi Carabinieri per approfondire regole e principi fondamentali della legalità, del rispetto del ruolo dell'autorità e dell'arma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contrasto e lotta all'illegalità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A che suono giochiamo?

Progetto di attività di educazione ritmico musicale destinato agli alunni della Scuola dell'infanzia plesso Collodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo;



ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Acquisizione delle prime competenze ritmico musicali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● "Funny English"

Progetto di lingua inglese dedicato agli alunni della Scuola dell'infanzia plesso Collodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Acquisizione di semplici competenze orali di base in lingua inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "Gioco con il corpo"

Progetto di attività psicomotoria dedicato agli alunni della Scuola dell'infanzia plesso Collodi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Acquisizione di una prima alfabetizzazione motoria; consolidamento della conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità di interazione attraverso il movimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● "Piccoli Lettori crescono"

Laboratorio di attività di educazione all'ascolto e alla lettura per gli alunni della scuola dell'Infanzia plesso Collodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di attenzione e di ascolto



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Gioco, mi muovo ed imparo.**

Progetto di attività ludico-motorie per gli alunni della Scuola dell'Infanzia plesso Collodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Il club dei piccoli lettori...e lessero felici e contenti"

Laboratorio di ascolto e di lettura animata svolto dalle classi seconde e la sezione dei cinque anni della Scuola primaria e dell'Infanzia del plesso Collodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.



Risultati attesi

Potenziamento dell'ascolto, dell'attenzione e delle strumentalità di base della lettura.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● UNA FANTASTICA REALTA'

(Continuità e orientamento) Laboratori di attività creative svolto da gruppi di alunni delle classi quinte del plesso Galluppi e della sezione dei cinque anni dell'Infanzia Botteghelle

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo;



ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Aumento delle iscrizioni di alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia Botteghelle alla scuola Primaria Galluppi (progetto inserito tra le iniziative di orientamento e di continuità tra ordini di scuola dello stesso istituto)

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DELLA ROBOTICA EDUCATIVA: "TUTTO HA UN SENSO..."

Progetto di attività ludico-creative per far conoscere le basi della robotica e le sue applicazioni, destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia plesso Botteghelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Prima conoscenza della robotica e delle sue applicazioni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ed. Stradale - "ABC ... della strada"

Progetto di educazione stradale per gli alunni della Scuola Primaria Galluppi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti corretti e responsabili riferiti al comportamento che si assume in strada.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "ABC.....della strada"

Progetto di educazione stradale destinato a gruppi di alunni della Scuola Primaria plesso Galluppi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti corretti e responsabili riferiti al comportamento che si assume in strada.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Pensieri e parole**

Progetto di attività di ascolto, scrittura e lettura destinato agli alunni delle classi prime del plesso Collodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità operative di base della letto-scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SAFETY PILLS

Progetto sulla sicurezza destinato agli alunni della Scuola secondaria di primo grado plesso Bevacqua



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti.

Traguardo

Definire un curriculum verticale di istituto sulle competenze digitali e tecnologiche.



Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti corretti e di comportamenti responsabili riferiti alla sicurezza della propria persona, degli altri, dell'ambiente di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Legge ®Mente ...per perseguire virtù e conoscenza

Progetto di educazione alla legalità destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado plesso Bevacqua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Contrasto alla cultura dell'illegalità

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'appetito vien studiando

Progetto di lingua e cultura spagnola per gli alunni della scuola secondaria di primo grado plesso Bevacqua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

potenziamento della conoscenza della lingua e cultura spagnola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● La magia delle parole – laboratori di scrittura creativa, lettura animata, attività ritmico-musicali, arte e immagine e recitazione.

Progetto di attività laboratoriali di scrittura creativa, lettura animata, attività ritmico-musicali, arte e immagine e recitazione. Il progetto si propone di fornire l'occasione per un'esperienza didattica laboratoriale multidisciplinare, centrata sull'aspetto ludico-espressivo dell'apprendimento, e di costruire uno spazio privilegiato, dedicato alla produzione/fruizione/rappresentazione di testi narrativi al fine di stimolare la creatività e favorire un uso consapevole dei diversi linguaggi: italiano, arte e immagine, musica ed espressione corporea. Discipline coinvolte: italiano, arte e immagine, musica, educazione fisica, cittadinanza. Aree tematiche in cui si iscrive il progetto: 1. sviluppo della motivazione alla Lettura e valorizzazione della Biblioteca scolastica; 2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistico - espressive, ritmiche e musicali e artistiche (arte e immagine, attività di drammatizzazione teatrale)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "Verso Le prove INVALSI ..."

Progetto di consolidamento delle competenze linguistico espressive e logico matematiche per la preparazione alle prove INVALSI destinato agli alunni delle classi V Primaria plesso Collodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi.



Traguardo

Mantenere alti risultati rispetto alla media nazionale e rendere più omogenei i risultati nelle prove nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "INVALSI non ti temiamo..."

Progetto di consolidamento delle competenze linguistiche espressive e logico matematiche per la preparazione alle prove INVALSI destinato agli alunni delle classi II Primaria plesso Collodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi.

Traguardo

Mantenere alti risultati rispetto alla media nazionale e rendere più omogenei i risultati nelle prove nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni nello svolgimento delle prove INVALSI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● MAT-ITA

Laboratori di attività logico matematiche e scientifiche per gli alunni delle classi II plesso Collodi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento nell'area logico-matematica e scientifica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze



Aule

Aula generica

● PRONTI.....PER IL SALTO!

Progetto di potenziamento delle competenze di base destinato agli alunni della scuola primaria plesso Galluppi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e dei livelli di apprendimento degli alunni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VERSO NUOVE AVVENTURE

Laboratori di potenziamento delle competenze di base dedicato agli alunni della primaria del plesso Galluppi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di competenze e abilità sia nelle classi di passaggio che per gli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale dei voti alti degli alunni in uscita alla fine del primo ciclo; ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di preparazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali ed eliminare le differenze di risultato tra le classi.

Traguardo

Mantenere alti risultati rispetto alla media nazionale e rendere più omogenei i risultati nelle prove nazionali.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e dei livelli di apprendimento degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "La corsa contro la fame"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere stili di vita positivi; promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione; rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita; Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia; mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto "La Corsa contro la Fame" è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, promosso da "Azione contro la Fame", organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dagli obiettivi dell'agenda 2030. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una delle sue cause. Quest'anno si parlerà del tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta, con ricadute negative sull'ambiente, sull'economia globale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: utenza (alunni e famiglie) e personale scolastico (Docenti e personale ATA).

Risultati attesi: Miglioramento della connessione in termini di copertura, stabilità e velocità, in tutti i plessi dell'istituto.

Titolo attività: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività progettuale è finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:

MIGLIORARE LE
COMPETENZE DIGITALI
APPLICATE
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, docenti

Risultati attesi: miglioramenti delle competenze digitali già possedute dai docenti; crescita delle dinamiche di lavoro in gruppo e di Peer Learning, potenziamento dello scambio professionale tra le varie competenze diffuse degli insegnanti.

Per quanto riferito alle tecnologie digitali a sostegno di discipline curricolari e di modelli di apprendimento: azione di raccolta delle esperienze e pratiche didattiche per contribuire alla creazione di "banche di piani pedagogici e processi didattici", di cui tutto il personale scolastico possa usufruire per la formazione e l'autoaggiornamento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGETTO ANIMATORI
DIGITALI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: animatore digitale, membri del Team per l'innovazione digitale e personale scolastico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati: potenziamento dell'innovazione didattica e digitale e della formazione del personale scolastico alla transizione digitale attraverso il coinvolgimento dell'Animatore e del Team (progetto iscritto alla Piattaforma FUTURA -PNRR).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BOTTEGHELLE VIA BERGAMO - RCAA87201G

GEBBIONE - COLLODI - RCAA87202L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Ordine scuola: ISTITUTO COMPrensivo



GALLUPPI COLLODI BEVACQUA - RCIC87200P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curriculari. Essa valuta saperi, abilità e atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori- docenti- scuola- comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Allegato:

INFANZIA_criteri_Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica sono indicati nei paragrafi ad essa dedicati nella sezione OFFERTA FORMATIVA - Curricolo d'Istituto - del presente piano,



secondo le vigenti normative e Linee guida ministeriali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Relazionalità - Indicatori:

1. Saper giocare in modo costruttivo e creativo.
2. Saper dialogare e confrontarsi con gli altri.
3. Saper esprimere con consapevolezza alcune caratteristiche dell'identità personale.
4. Saper conoscere alcuni elementi della storia personale e familiare.
5. Saper comprendere alcuni aspetti culturali della comunità di appartenenza.
6. Saper riconoscere come valore la diversità degli altri.
7. Saper acquisire una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme.
8. Saper riconoscere alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Come riportato nell'Ordinanza e nelle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti dall'ordinanza ministeriale sulla valutazione degli alunni nella scuola primaria:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico descrittivo riportato nel documento di valutazione.
- Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al regolamento di Istituto e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale è attribuita una valutazione non del tutto sufficiente in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento di tali livelli. (Art. 3 Dlg 62/2017) " ... solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli n. 6 e n. 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che, in sede di scrutinio finale,



l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancato raggiungimento della piena sufficienza in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6, 9 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.
- non avere più insufficienze e insufficienze gravi al termine del II quadrimestre (annualmente, in sede di collegio, si delibera il numero consentito di insufficienze complessive e di insufficienze gravi utile all'ammissione dell'alunno all'esame di stato).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BEVACQUA - RCMM87201Q

Criteri di valutazione comuni

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GALLUPPI - RCEE87201R

"COLLODI" - GEBBIONE - RCEE87202T

Criteria di valutazione comuni

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi Bevacqua

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi



Bevacqua

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi
Bevacqua

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi paragrafo dedicato in: Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale Galluppi Collodi
Bevacqua



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. L'istituto ha elaborato protocolli per il sostegno di alunni con disabilità, si attiva per reperire materiali a supporto della didattica e organizza percorsi di alfabetizzazione e inclusione degli alunni con BES; si avvale della presenza di insegnanti specializzati nelle attività di sostegno, i quali svolgono un lavoro di raccordo tra gli insegnanti curricolari, le famiglie e gli specialisti sanitari operanti sul territorio al fine di promuovere percorsi inclusivi tesi a valorizzare e potenziare le capacità di ciascun alunno contribuendo alla costruzione del progetto di vita di ognuno. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività (aggiornato annualmente); ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); all'interno del GLO redige e valuta il PDF e il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. L'I.C. sostiene la promozione di attività di recupero/consolidamento/potenziamento al fine di rispondere alla finalità della prevenzione al disagio con lo scopo di offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le prassi inclusive attuate valorizzano e incoraggiano l'uso di metodologie didattiche attive, soprattutto il lavoro di gruppo e il Cooperative Learning sia per gruppi di livello, sia per classi parallele, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ognuno.

Punti di debolezza:

Considerate le necessità dell'Istituto, non tutte le figure sono adeguate a coprire i bisogni degli alunni BES con svantaggio linguistico e socio culturale in quanto per attivare percorsi personalizzati è necessario avvalersi della presenza di mediatori culturali. Per quanto riguarda le azioni di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare occorre incrementare queste attività. Inoltre, gli spazi dedicati a specifici apprendimenti (aule aumentate, laboratori, biblioteca, aula



psicomotricità aule informatiche) non sono adeguate alle esigenze degli alunni BES; vanno implementate le attività destinate ai temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità. E' anche necessario attivare una formazione specifica per i docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene solitamente elaborato entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico tenuto conto della recente normativa recante le indicazioni ministeriali per il suo impianto, il Decreto interministeriale n. 182/2020 e allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). Tuttavia, la sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, pronunciata dal TAR del Lazio, ha rigettato alcune parti del suddetto Decreto; pertanto, viene utilizzato un modello dove non sono presenti le parti non rigettate dal Tar del Lazio. La suddetta legge è stata riformata per stabilire i criteri da utilizzare per la compilazione del nuovo PEI nazionale. Il nostro I.C. si atterrà alle indicazioni nazionali vigenti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato dal Gruppo Operativo di Lavoro per l'Inclusione (GLO/GLI) composto da: Dirigente Scolastico; Funzione Strumentale Area 1, Gestione del PTOF; Funzione Strumentale Area 5, Integrazione alunni diversamente abili – Alunni BES – Inclusione; Docente referente delle azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del piano annuale di inclusione (referente BES); Docente designata quale referente degli insegnanti di Sostegno; Docenti di sostegno che operano in Istituto; Docenti contitolari di classe/consiglio di classe; Rappresentante dei genitori degli alunni con BES individuato dal Dirigente scolastico; Rappresentanti dell'U.M. competente per il Territorio di appartenenza dell'Istituzione Scolastica; Rappresentanti di Enti Territoriali (Comune, Area Metropolitana); Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie prendono parte alle riunioni operative del Gruppo di Lavoro, incontrano i componenti delle U. M. territoriali, esprimono richieste ed esigenze educative specifiche riferite al proprio figlio/a condividono le varie fasi del lavoro del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione: Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi ACCOGLIENZA • L'accoglienza di studenti con BES all'inizio del percorso scolastico; • l'accoglienza di studenti con BES in corso d'anno; • il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro. CURRICOLO OBIETTIVO / COMPETENZA • Educativo-relazionale e tecnico - didattico relativo al progetto di vita. ATTIVITÀ • Attività adattata rispetto al compito comune (in classe); • attività differenziata con materiale predisposto (in classe); • affiancamento/guida nell'attività comune (in classe); • attività di approfondimento/recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele; • attività di approfondimento/recupero individuale; • tutoraggio tra pari (in classe o fuori); • lavori di gruppo tra pari in classe; • attività di piccolo gruppo fuori dalla classe; • affiancamento /guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio; • attività individuale autonoma; • attività alternativa, laboratori specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di accoglienza e di orientamento a favore degli alunni con BES, coordinate dal docente FUNZIONE STRUMENTALE, coinvolgono studenti, famiglie, insegnanti. Esse prevedono, in sintesi, i seguenti passaggi: • Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista



la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza e, in base ai diversi bisogni educativi evidenziati dall'alunno. • Formalizzata l'iscrizione, il docente di sostegno interessato, se nominato o, in seconda battuta il coordinatore di classe incontra i genitori per un primo contatto e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, predispone, all'inizio dell'attività scolastica, le attività volte ad accogliere l'alunno. • L'insegnante di sostegno informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative allo studente, prende contatti con gli specialisti dell'ASP, collabora con gli insegnanti curricolari, al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici si perseguono "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: • Superare l'ansia da cambiamento; • Farsi conoscere; • Acquisire le informazioni utili e indispensabili per conoscere la nuova realtà; • Saper affrontare il cambiamento e assumere responsabilità; • Facilitare le relazioni (tra compagni, docenti, personale...); • Sviluppare il senso di appartenenza - Essere consapevoli delle regole necessarie a una serena convivenza. • Sperimentare capacità comunicative e relazionali. • Utilizzare correttamente gli strumenti e i materiali scolastici (diario, libri di testo, strumenti, laboratori, palestra...); • Spostarsi correttamente negli spazi scolastici. • Collaborare alla creazione di un sereno clima di classe.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale 3 docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza, mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli interventi per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende l'attività didattica che prevede la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dell'Istituto all'interno di un ambiente di apprendimento creato attraverso il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videolezioni, videoconferenze, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e applicazioni interattive educative propriamente digitali.

Ormai superata la fase dell'emergenza pandemica, la DDI è entrata nella prassi didattica ed è orientata agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate riconosciute, consentendo a questi per primi di poter sempre fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni in caso di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, gravi e documentate esigenze familiari, da valutare di volta in volta in base alla specifica situazione.

La DDI consente infine, coerentemente ai bisogni rilevati e nell'ambito della progettazione elaborata dal Team/Consiglio di Classe, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; • sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale:



visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale/analitico, sistematico/intuitivo, esperienziale, ecc);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, ecc.,).

La didattica digitale integrata (DDI) può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio [1] video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni Google (Moduli; Documenti; Fogli; ecc)

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- • l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- • la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- • le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra pertanto tra le DDI asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le DDI asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa



lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o comunque prevedendo una fase di presentazione/consegna, seguita da una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e da un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Per gli alunni con BES i punti di riferimento rimangono i percorsi personalizzati attraverso PEI e PDP deliberati dal Consiglio di Classe anche in previsione della DDI. Resta inteso che ciascun alunno con BES, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali in grado di fornire il necessario supporto all'impegno domestico degli alunni.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socioeconomica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica. Saranno inoltre attivati protocolli condivisi con gli operatori dei servizi territoriali.

A tal proposito, l'istituto scolastica avvia ogni anno una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di devices di proprietà che vengono concessi secondo i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto, avendo cura di dare una priorità agli studenti meno abbienti.

Al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione di alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione è garantita da questa Istituzione scolastica l'attivazione delle procedure necessarie per effettuare la Didattica a Distanza.

L'Animatore Digitale e i docenti del Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario supporto alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei



prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto e alle loro famiglie, anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi e genitori più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

Collaboratori del DS

- primo collaboratore
- secondo collaboratore

Responsabili di plesso

- Infanzia Botteghelle
- Primaria Collodi

Referenti di plesso

- Primaria Galluppi
- Infanzia Collodi
- Secondaria 1° grado Bevacqua

Funzioni Strumentali

5 Aree di intervento

orientamento

- Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa
- Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti
- Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti - continuità e
- Area 4 - Comunicazione interna ed esterna - sito web
- Area 5 - Integrazione alunni diversamente abili - inclusione



Capidipartimento arte-musica	- Responsabile dipartimento materie letterarie-lingue straniere-religione- - Responsabile dipartimento matematica-scienze-tecnologia- ed. fisica - Responsabile dipartimento sostegno
Responsabili Collodi	- Laboratorio Informatica - n. 2 figure – plessi Galluppi e
di laboratorio	- Laboratorio musicale - n. 1 figura - plesso Collodi
	- Laboratorio artistico-creativo - n. 2 figure - plessi Galluppi e Collodi
Collodi	- Laboratorio scientifico - n. 2 figure - plessi Galluppi e
	- Laboratorio attività motorie (Palestra) - n. 2 figure - plessi Galluppi e Collodi
	- Laboratorio STEM
Animatore digitale	
Team per l'Innovazione Digitale	- n. 3 figure (membri Team)
Coordinatori:	- Coordinatori di programmazione classi parallele Scuola Primaria - Coordinatori di Classe Scuola Primaria - Coordinatori di Consiglio intersezione/classe/interclasse - Coordinatori di Classe Scuola Secondaria di 1° grado
Commissioni:	- Commissione INVALSI



- Varie Commissioni didattiche e organizzative

Referenti Progetti Sportivi Progetti ed. fisica provinciali, regionali e nazionali

figura Progetti Sportivi Scuola Infanzia - n. 1

figura Progetti Sportivi Scuola Primaria - n. 1

Progetti e Giochi Sportivi studenteschi Secondaria di 1°grado - n. 1 figura

Referente INVALSI - n. 1 figura

Referente UNICEF - n. 1 figura

Referente BES - n. 1 figura

Referente Educazione Civica - n. 1 figura

Referente Bullismo e Cyberbullismo - n. 1 figura

Gruppo GLO - figure coinvolte: personale azienda sanitaria, DS, FS area 5, Referente BES, Docente di sostegno, Assistente educativo, eventuali Terapisti esterni, i Genitori, Consigli di Intersezione/ interclasse/classe (docente coordinatore di classe).

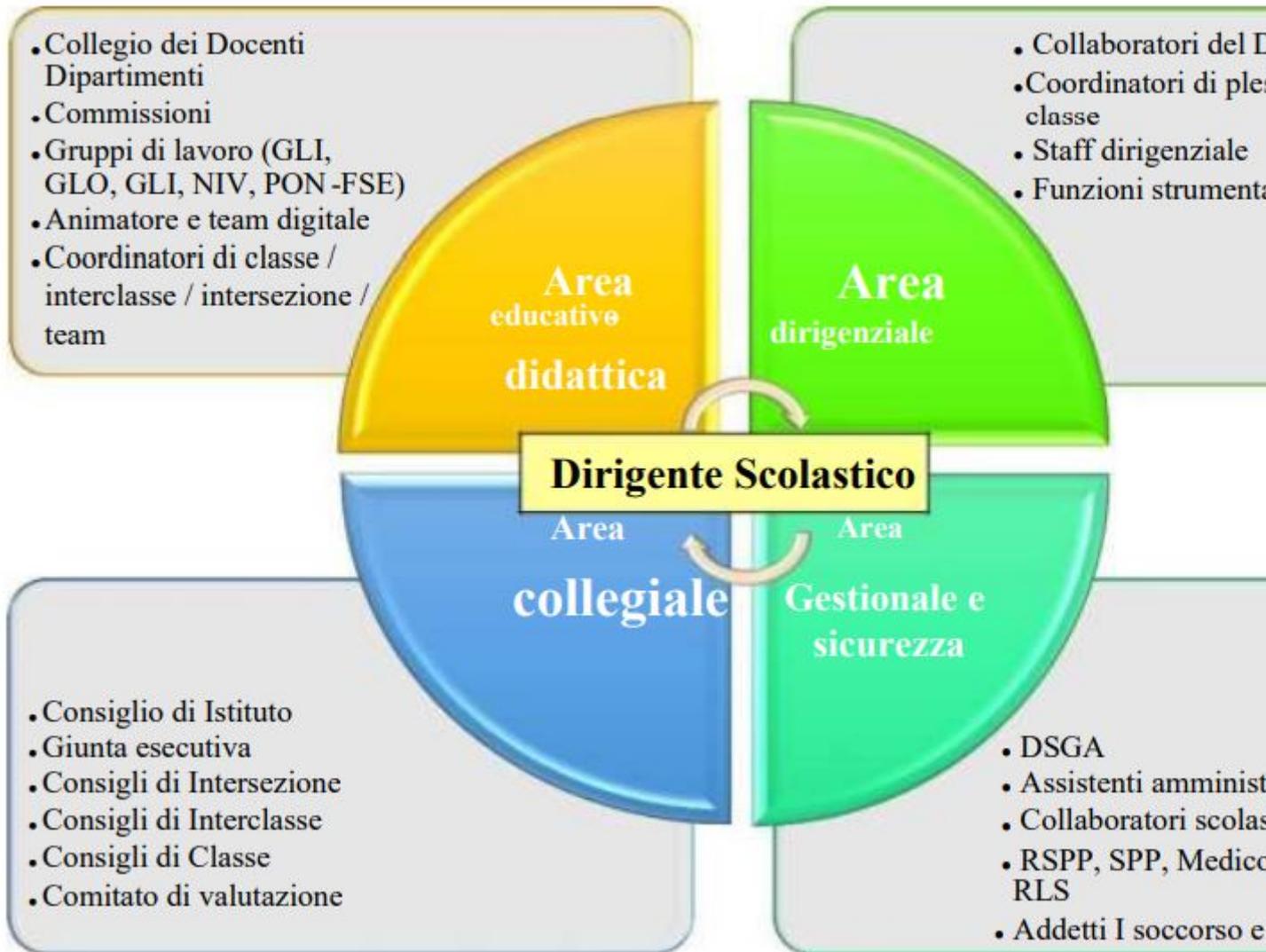
Gruppo GLI - figure coinvolte: D.S., n. 1 docente per ogni ordine di scuola, FS Area 5, Referente BES.

Uffici Amministrativi: D.S.G.A., Assistenti Amministrativi (n. 6), docenti dispensati dall'insegnamento utilizzati in altri compiti (n.2)

Personale ATA (n. 21)



ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA



ISTITUTO COMPRENSIVO "Galluppi-Collodi-Bevacqua"		
FUNZIONIGRAMMA A.S. 2022-2023		
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Carlo Milidone Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.); promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, assicura l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.</p>		
Funzioni di governo	Funzioni di processo	Funzioni di prodotto
RESPONSABILE COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRAZIONE DEGLI ALUNNI	Ufficio protocollo Ufficio personale Ufficio didattica Ufficio contabilità
COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE	COORDINAMENTO GENERALE E SUPPORTO AL DIRIGENTE	Supporto coordinamento organizzazione Gestione emergenze organizzative e pedagogiche Sostituzioni docenti scuola infanzia "Botteghe" e secondaria "Bevacqua" Supporto attività amministrative Gestione emergenze amministrative Gestione rapporti con l'Ente locale Accoglienza neo-immessi, delega alla firma
	COORDINAMENTO DIDATTICO E SUPPORTO AL DIRIGENTE	Supporto coordinamento organizzazione Gestione emergenze organizzative, pedagogiche e didattiche Sostituzioni docenti scuola primaria "Galluppi" Supporto attività amministrative Gestione emergenze amministrative Accoglienza neo-immessi, coordinamento docenti funzioni strumentali delega alla firma
	RESPONSABILE PLESSO "Collodi" e REFERENTE SCUOLA PRIMARIA "Collodi"	Coordinamento docenti, famiglie, personale ATA Coordinamento didattico Sostituzioni docenti primaria "Collodi"
	REFERENTE SCUOLA INFANZIA "Collodi"	Coordinamento docenti, famiglie, personale ATA Sostituzioni docenti scuola infanzia "Collodi"
	REFERENTE SCUOLA SECONDARIA "Bevacqua"	Coordinamento docenti, famiglie, personale ATA Sostituzioni docenti scuola secondaria "Bevacqua"
FUNZIONI STRUMENTALI	REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	Coordinamento docenti, famiglie, attività dell'indirizzo musicale
	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Coordinamento programmazione, attività didattiche, valutazione ed autovalutazione d'Istituto, PTOF, RAV, PDM
	SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	Individuazione dei bisogni formativi dei docenti. Programmazione d'Istituto e curricoli. Coordinamento e supporto alla progettualità multimediale e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Coordinare la partecipazione a concorsi e a manifestazioni esterne Preparare e coordinare le visite guidate e i viaggi di istruzione Curare i contatti con le agenzie di viaggio Curare i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola organizza iniziative scolastiche Coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra i tre ordini di scuola
	COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA- SITO WEB	Promozione della comunicazione interna ed esterna all'Istituto attraverso il sito istituzionale. Invio comunicazioni e informazioni ai docenti. Aggiornamento della modulistica on-line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica. Pubblicizzazione delle esperienze scolastiche.
	INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI- INCLUSIONE	Coordinamento docenti e famiglie. Referente per i rapporti con FASP e l'ufficio H



ISTITUTO COMPRENSIVO GALLUPPI COLLODI BEVACQUA - C.F. 92081300005 C.M. RCIC87200P - A3E1032 - SEGRETERIA

Prot. 0008824/II del 26/11/2022 11:58 I.2 - Organigramma e funzionigramma

DIDATTICA, PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE	Dipartimento, di Classe / Interclasse / Intersezione / Team – Coordinatori di programmazione scuola primaria – Commissione supporto FF.SS. – Referenti di progetto	PTOF E RACCORDO DIDATTICO	Coordinamento programmazione, attività didattiche valutazione
		RESPONSABILE PALESTRA "Collodi"	Coordinamento attività di laboratorio, monitoraggio attrezzature
		RESPONSABILE PALESTRA "Galluppi"	
		RESPONSABILE LABORATORIO DI SCIENZE "Collodi"	
		RESPONSABILE LABORATORIO DI INFORMATICA "Collodi"	
		RESPONSABILE LABORATORIO DI INFORMATICA "Galluppi"	
		RESPONSABILE LABORATORIO STEM	
		REFERENTE ALUNNI CON BES	Rapporti tra docenti, famiglie, ASP, enti locali, cooperative
		REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica
		REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Promuovere iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo
SICUREZZA		ANIMATORE DIGITALE	Innovazione didattica e digitalizzazione nella scuola Diffusione politiche legate all'innovazione didattica
		TEAM digitale	
		RSPP	Architettura e controllo del sistema sicurezza della scuola
		RLS	
		RPD	
	PREPOSTO SICUREZZA	Coordinamento e controllo del regolare svolgimento delle attività lavorative secondo le direttive sulla sicurezza del DVR	
	REFERENTE COVID	Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di RC. Informazione al personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di RC. Comunicazione ad alunni e famiglie. Inserimento dei dati statistici sull'andamento della diffusione del virus Covid-19 nella piattaforma ministeriale.	

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

Personale docente



L'Istituto sostiene lo sviluppo professionale del corpo docente attraverso le iniziative personali di aggiornamento e autoaggiornamento e si impegna ad organizzare annualmente, presso la sede centrale e/o nei plessi, corsi di formazione ed aggiornamento per gli insegnanti dei tre ordini di scuola, sulla base delle esigenze segnalate e delle proposte deliberate in Collegio Docenti. Le tematiche possibile oggetto di aggiornamento si riferiscono all'ambito delle tecnologie informatiche e all'utilizzo dei software didattici impiegati nella DDI. Un'altra tematica di rilevante interesse riguarda la "fragilità" (alunni con DSA, BES, sostegno) e l'inclusione e ancora: la Sicurezza sui luoghi di lavoro e la Privacy e il trattamento dei dati sensibili. Le attività di formazione mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze che sono ritenute prioritarie per mettere a punto strategie didattiche integrate (Tutoring, Cooperative Learning, Flipped Classroom, competenza nelle tecnologie multimediali, competenze necessarie per la prevenzione del disagio e la creazione di un clima di aula facilitante).

Personale ATA

Proposte di formazione e aggiornamento per il triennio 2022-2025:

- Primo soccorso e sicurezza sui luoghi di lavoro dlgs n. 81/2008
- Transizione digitale nella scuola
- La Privacy a Scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS e supporto didattico-organizzativo delle attività scolastiche.	2
Funzione strumentale	- Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa - Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti - Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti - continuità e orientamento - Area 4 - Comunicazione interna ed esterna - sito web - Area 5 - Integrazione alunni diversamente abili - inclusione	5
Capodipartimento	- Responsabile dipartimento materie letterarie- lingue straniere-religione- arte-musica - Responsabile dipartimento matematica-scienze- tecnologia- ed. fisica - Responsabile dipartimento sostegno	3
Responsabile di plesso	- Responsabile Infanzia Botteghelle - Responsabile plesso Collodi	2
Responsabile di laboratorio	Responsabili di: - Laboratorio Informatica (n. 2 figure – plessi Galluppi e Collodi) - Laboratorio musicale (docente di strumento) - Laboratorio scientifico (n. 2 figure - plessi Galluppi e Collodi) - Laboratorio attività motorie (n. 2 figure - palestre plessi Galluppi e Collodi) - Laboratorio STEM	5



Animatore digitale E' una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale e si occupa principalmente di formazione del personale docente, realizzazione di una cultura digitale e adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. 1

Team digitale E' costituito da tre docenti; supporta le azioni dell'Animatore digitale. 3

Docente specialista di educazione motoria Docente individuato ai sensi della Legge n. 234/2021 che prevede l'insegnamento aggiuntivo dell'educazione fisica, introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. 1

Coordinatore dell'educazione civica Il docente coordinatore di educazione civica si occupa dell'elaborazione e dell'aggiornamento del curriculum verticale della disciplina e della promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative progettuali o occasioni formative sull'argomento, ritenute di rilevante valore educativo didattico 1

Referente organizzativo Referenti: - Primaria Galluppi - Primaria Collodi - Infanzia Collodi - Secondaria 1° grado Bevacqua 4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento - docente utilizzato presso l'Ufficio Scolastico Provinciale per il coordinamento delle attività fisiche motorie e sportive.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi mnb j

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro on line, pagelle on line, modulistica da sito scolastico <https://www.icgalluppirc.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione dell'IC Galluppi Collodi Bevacqua con la società sportiva Viola Basket**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto partecipante ad una convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIVACY E SICUREZZA DATI

Corso di formazione sulla corretta gestione dei dati e l'applicazione delle norme di Privacy che regolano i rapporti di tra personale dell'istituzione scolastica e l'utenza al fine di mantenere costantemente aggiornate le conoscenze in ambito Privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di Infanzia Primaria e secondaria dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'argomento oggetto di approfondimento nell'attività di formazione, peraltro obbligatorio per tutto il personale scolastico, riguarda la sicurezza sul luogo di lavoro e la conoscenza delle figure (responsabili, addetti, preposti, ecc.) che se ne occupano.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria dell'Istituto



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY E SICUREZZA DATI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, Personale amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola